



**ESAME DI STATO A.S. 2024 / 2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> A**

**15 MAGGIO 2025**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Federica Gambogi**

<b>1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> 1.1 Docenti del consiglio di classe 1.2 Tabella ore di lezione svolte	pag. 3 pag. 4
<b>2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b> 2.1 Composizione della classe nel triennio 2.2 Profilo della classe	pag. 4 pag. 5
<b>3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> 3.1 Obiettivi formativi 3.2 Criteri metodologici, tecniche e strumenti 3.3 Verifiche e valutazioni dell'apprendimento	pag. 5 pag. 6 pag. 6
<b>4. PERCORSI</b> 4.1 Educazione civica 4.2 PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) 4.3 CLIL ( <i>Content and Language Integrated Learning</i> ) 4.4 Didattica orientativa	pag. 7 pag. 8 pag. 8 pag. 8
<b>5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 9
<b>6. RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI</b> Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Filosofia Storia Lingua e cultura inglese Matematica Fisica Scienze naturali Storia dell'arte Scienze motorie e sportive IRC (Insegnamento della religione cattolica)	pag. 11 pag. 22 pag. 28 pag. 36 pag. 39 pag. 42 pag. 45 pag. 48 pag. 52 pag. 57 pag. 65 pag. 67
<b>ALLEGATO 1</b> Griglia di valutazione della prima prova scritta	
<b>ALLEGATO 2</b> Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
<b>FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 1.1. Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Prof.ssa Elisabetta Cecconi	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Elisabetta Cecconi	Lingua e cultura latina Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Caterina Farinelli	Lingua e cultura greca Educazione civica	X	X	X
Prof. Stefano Gallerini	Storia Educazione civica	/	/	X
Prof. Stefano Gallerini	Filosofia Educazione civica	/	/	X
Prof.ssa Paola Lo Prete	Lingua e cultura inglese Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Carlotta Sacco	Matematica Educazione civica	/	/	X
Prof.ssa Carlotta Sacco	Fisica Educazione civica	X	X	X
Prof. Francesco Biondi	Scienze naturali Educazione civica	/	X	X
Prof.ssa Valeria Guzzi	Storia dell'arte Educazione civica	X	X	X
Prof.ssa Ilaria Faberi	Scienze motorie e sportive Educazione civica	/	/	X
Prof.ssa Irene Lensi	IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)	/	/	X

Nelle classi III e IV erano titolari i docenti: Prof. Stefano Fabbri Bertoletti: Storia e Filosofia – Educazione civica (classi III e IV); Prof.ssa Maria Teresa Leoncino: Matematica – Educazione civica (classi III e IV); Prof.ssa Antonella Paoletti: Scienze naturali – Educazione civica (classe III); Prof.ssa Luciana Giustarini: Scienze motorie e sportive – Educazione civica (classi III e IV); Prof.ssa Sabina Moser: IRC (classi III e IV).

Coordinatore della classe: Prof.ssa Elisabetta Cecconi

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica: Prof.ssa Elisabetta Cecconi

Tutor scolastico per l'orientamento: Prof.ssa Elisabetta Cecconi

## 1.2. Tabella delle ore di lezione svolte

DISCIPLINA	Ore svolte al 15.05.2025	Ore da svolgere entro il 10.06.2025	Educazione civica ore svolte al 15.05.2025	Educazione civica ore da svolgere entro il 10.06.2025
Lingua e letteratura italiana	101	15	4	/
Lingua e cultura latina	98	9	4	/
Lingua e cultura greca	87	10	3	/
Storia	76	10	10	/
Filosofia	75	10	5	/
Lingua e cultura inglese	70	10	3	/
Matematica	83	7	2	/
Fisica	63	5	3	/
Scienze naturali	40	6	5	/
Storia dell'arte	55	8	/	2
Scienze motorie e sportive	43	6	5	/
IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)	23	3	/	/

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione della classe nel triennio

CLASSE	A. S.	NUMERO ALUNNI	ALUNNI CLASSE PRECEDENTE	NUOVI INSERIMENTI
III	2022-2023	24	24	Nessuno
IV	2023-2024	22	22	Nessuno
V	2024-2025	21	21	Nessuno

## 2.2. Profilo della classe

La classe 5 A del Liceo Michelangiolo, che ha seguito il percorso di Curvatura Matematica e la verticalizzazione dell'insegnamento dell'Italiano, è costituita da un gruppo eterogeneo e vivace di 21 studenti, che nel corso del triennio ha mostrato curiosità e interesse per le attività proposte.

Sul piano del profitto il rendimento della classe è complessivamente buono: un discreto numero di alunni ha mantenuto buoni risultati nelle diverse discipline e anche in qualche caso molto buoni; alcuni studenti hanno conseguito risultati non omogenei tra le varie discipline, generalmente legati ad attenzione e partecipazione poco costanti e settoriali, studio e lavoro in classe e a casa poco rigorosi e superficiali, che hanno limitato o impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dai piani di lavoro.

I docenti del Consiglio di Classe tengono a sottolineare che nell'arco del triennio il ritmo delle attività didattiche ha subito rallentamenti, dovuti anche ai numerosi impegni previsti dalla normativa vigente.

## 3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3.1. Obiettivi formativi

Tutte le componenti scolastiche del Liceo classico *Michelangiolo* contribuiscono alla realizzazione del Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti (PECUP), secondo quanto stabilito dal PTOF 2022-2025 e indicato nella seguente tabella:

PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti)	
	Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica.
	Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
	Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte.
	Pratica dell'argomentazione e del confronto.
	Cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
	Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivo comune delle diverse aree didattiche è stato la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali. Il Consiglio di Classe ha determinato i seguenti obiettivi di apprendimento:

<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli strumenti fondamentali per lo studio delle varie discipline. Conoscenze dei linguaggi specifici delle varie discipline. Acquisizione dei contenuti principali e delle corrette procedure di ogni disciplina. Storicizzazione e contestualizzazione dei contenuti.
<i>Competenze</i>	Saper usare gli strumenti necessari e utili per lo studio delle singole discipline. Saper organizzare il lavoro personale con adeguati approfondimenti. Saper inquadrare un testo scientifico o letterario o un'opera artistica nella produzione globale del suo autore, nella cultura e nella storia del suo tempo.

	Saper progettare e produrre un testo secondo una sequenza ordinata, logica e argomentata di concetti.
<i>Abilità</i>	Capacità di studio autonomo e di elaborazione personale. Capacità di ricerca delle fonti di informazione. Capacità di analisi e sintesi. Capacità logico-argomentativa. Capacità di operare collegamenti e riferimenti culturali interdisciplinari.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi ha svolto un ruolo fondamentale il contesto scolastico, in quanto promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo nella ricerca di valori comuni, la collaborazione tra la scuola e la famiglia e l'uso consapevole delle risorse sul territorio.

Nella pratica quotidiana del lavoro scolastico e con il tempo gli studenti hanno acquisito e consolidato competenze funzionali, tra cui risolvere problemi; prendere decisioni; trovare soluzioni a eventi imprevisti; scegliere, valutare e soppesare l'insuccesso; costruire relazioni sociali; assumersi le proprie responsabilità; relazionarsi, comunicare, interagire positivamente con sé stessi e con gli altri.

### **3.2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti didattici**

A lezioni frontali e dialogate i docenti hanno alternato discussioni e dibattiti, analisi guidate, esercitazioni, verifiche scritte e orali con relative correzioni e revisioni.

I manuali e i testi in adozione sono stati integrati da letture critiche, dispense, schemi di sintesi e mappe concettuali, fotocopie, materiale audiovisivo multimediale e di laboratorio.

Gli studenti hanno contribuito allo svolgimento delle attività programmate con relazioni e interventi su approfondimenti individuali e con lavori di gruppo.

Sono dotazioni del Liceo: due palestre; aule speciali di Informatica; aula speciale di Lingue; aula speciale di Fotografia; Aula Magna; aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Sale Docenti; Infermeria. Tutte le aule che ospitano le classi sono dotate di un monitor touch-screen, di un notebook e di connessione wi-fi. Sono state utilizzate le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e ufficialmente in dotazione alla scuola, *Argo DidUp*, *ScuolaNext* e *Google Workspace* per la condivisione di materiale di lavoro, di studio e di approfondimento. Nella scuola è in uso il registro elettronico.

### **3.3. Verifiche e valutazioni dell'apprendimento**

In linea con quanto stabilito nei diversi Dipartimenti e inserito nel PTOF 2022-2025, le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento: hanno finalità formativa ed educativa; concorrono al successo formativo degli studenti; documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, D.lgs. n. 62/2017). Le valutazioni sono relative a singole conoscenze, abilità e competenze (settoriali), volte al miglioramento del metodo di studio e di lavoro e al recupero delle carenze (formative) e funzionali alla valutazione finale (sommative).

Sono indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva: frequenza; interesse e partecipazione; applicazione e costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni; metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure; conoscenze e competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività; progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non può prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico,

dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito quanto riportato nel PTOF 2022-2025 per ciò che concerne: i criteri di ammissione all'Esame di Stato; le modalità di recupero delle insufficienze dopo lo scrutinio intermedio, in base alla O.M. 92/2007; la certificazione delle competenze e attribuzione del credito scolastico; i criteri per l'attribuzione del voto di condotta (D.lgs. 150/2024); la valorizzazione degli alunni meritevoli (partecipazione a *Certamina*, concorsi e gare, attribuzione di borse di studio).

Per decisione del Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Sono state effettuate due simulazioni di Istituto: prima prova, in data 15 aprile 2025; seconda prova (Latino), in data 5 maggio 2025.

## 4. PERCORSI

### 4.1. Educazione civica

In tutte le classi è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20.08.2019, secondo le *Linee guida* emanate con Decreto del MIM il 07.09.2024, rielaborate nel PTOF 2022-25. I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito lo svolgimento dei moduli didattici di Educazione civica in misura proporzionale all'orario delle singole discipline. Gli argomenti scelti hanno fatto riferimento ai seguenti nuclei concettuali:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

In sintesi, la tabella dei percorsi effettuati.

MATERIA	ARGOMENTI	NUCLEO CONCETTUALE	ORE
Lingua e letteratura italiana	AI e Letteratura italiana	1 e 3	4
Lingua e cultura latina	AI e Lingua e cultura latina	1 e 3	4
Lingua e cultura greca	Polis ateniese a confronto col nostro sistema costituzionale	1	3
Storia e Filosofia	La costituzione italiana: genesi e struttura	1	6
Matematica e Fisica	Intelligenza Artificiale: prospettive, applicazioni tecniche, aspetti etici.	1-3	5
Scienze naturali	Psicofarmacologia e salute mentale	2	5
Storia dell'arte	L'arte dopo la bomba atomica	1	3
Lingua e cultura inglese	Human Rights	1	3
Scienze motorie e sportive	Corso BLS-D + lezione informativa sulla donazione del sangue	1	5

Per ulteriori dettagli si rimanda ai *Programmi* delle diverse discipline

## 4.2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato attività per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (Legge n. 145 del 30.12.2018, art. 1, cc. 784-787; Nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019; D.lgs n. 62/2017, art. 13, c. 2: cfr. PTOF 2022-2025.

TITOLO DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
Corso sicurezza ASL
Progetto Regione Toscana
Progetto "Ambasciatori dell'arte" – Gallerie degli Uffizi
Progetto Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Firenze
Progetto Tutoraggio Istituto Comprensivo "Centro Storico – Pestalozzi"
International Project Management s.r.l.
Progetto "La Panchina delle Fiabe" – Teatro della Toscana e Gallerie degli Uffizi
Laboratorio di pittura
Progetto Language Team s.r.l.
Progetto Rinascita Doccia
Laboratorio di fotografia e cinema.
Formazione e pratica agonistica
Progetto Intercultura
Orientamento universitario
«Miche-Post»

## 4.3. CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

MATERIA	ARGOMENTO	MATERIALI	ATTIVITA'	ORE
Scienze motorie e sportive	<i>Basketball. The Game and Its Legacy.</i>	Presentazione con Power Point di due studenti.	Lezione pratica in palestra.	2

## 4.4. Didattica orientativa

In accordo con quanto previsto dal decreto M.I.M. del 22/12/2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e conseguentemente a quanto deliberato dal collegio docenti del 26 ottobre 2023 con delibera n.2, le ore di didattica orientativa dal presente consiglio di classe sono state così svolte:

DOCENTE	MODULO	ORE
<b>A.S. 2023-2024</b>		
Università degli Studi di Siena (UniSi)	Corso di Orientamento e Formazione PNRR <i>Diritto Arte Letteratura. Esperienze a confronto</i> [10 gennaio- 1febbraio 2024]	15
	Viaggio di istruzione a Siracusa	20

Prof.ssa C. Sacco	Gender gap nelle discipline STEM	3
The British Institute of Florence	Certificazioni linguistiche (Aula Magna, 21/02/2024)	2
Prof.ssa C. Sacco	Realizzazione dell'esperimento di Young. Introduzione ai fenomeni ondulatori di interferenza e diffrazione.	1
<i>Totale</i>		41
<b>A.S. 2024-2025</b>		
Prof.ssa E. Cecconi	Piattaforma UNICA – aggiornamento E-Portfolio (10/01/2025)	1
Prof.ssa E. Cecconi	Visione dello spettacolo <i>Erano giovani e belli</i> di Gianluigi Tosto (14/02/2025, Aula Magna)	2
	Viaggio di istruzione a Vienna (24-28 febbraio 2025)	25
Prof. S. Gallerini	<i>L'Italia repubblicana (1946-1978)</i> : 3/5/7/10/12/19 maggio	6
Prof.ssa C. Sacco	Liceo Matematico: progressioni e successioni tra matematica, computazione e arte (21-22-23-24/05)	5
Prof.ssa V. Guzzi	Progetto Museo Novecento	8
<i>Totale</i>		47

## 5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'A.S. 2024-2025, gli studenti della classe hanno partecipato ad alcune attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) scolastiche ed extrascolastiche, programmate in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025:

### VIAGGI DI ISTRUZIONE – VISITE GUIDATE

Viaggio di istruzione a Vienna (24-28 febbraio 2025)

### INCONTRI – CONFERENZE

*I canti del Miche*, Concerto di Natale, Teatro Puccini, 10 dicembre 2024

“Pomeriggi del Michelangiolo”:

- Prof. Roberto Livi (Dip. di Fisica e Astronomia UniFi – Presidente della Società Italiana di Fisica Statistica), *“Big Data e intelligenza artificiale” Conversazioni in libertà* (Aula Magna, 21 novembre 2024);

- Prof. Riccardo Brusagli (Dip. di Italianistica UniFi - Professore Ordinario Emerito di Letteratura italiana), *Esterina, Clizia, Mosca: Montale e l'alterità femminile* (Aula Magna, 27 marzo 2025);

- Dott. Matteo Mazzoni (Direttore dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea) e Prof. Filippo Focardi (Prof. Ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Padova), *La Resistenza tra storia e memoria. Verso l'80° anniversario della Liberazione* (Aula

Magna, 11 aprile 2025)

- Alessandro Biotti, *Virgilio e il poema dei campi*. Sergio Audano (Coordinatore del Centro di Studi sulla fortuna dell'antico "E. Narducci") e Caterina Lazzarini (Firenze) presentano il volume di Alessandro Biotti (Aula Magna, 21 maggio 2025)\*

[\* L'evento si svolgerà dopo il 15 maggio 2025]

#### **CERTAMINA CONCORSI E GARE**

Olimpiadi della Matematica 2024-2025

Giornata dello Sport (Stadio "Ridolfi", 3 marzo 2025)

#### **6. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

Seguono le Relazioni e i Programmi disciplinari svolti.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Elisabetta Cecconi

### PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe si è sperimentata la verticalizzazione dell'insegnamento della materia, per dare continuità e coerenza al percorso formativo; tale scelta si è rivelata efficace, perché ha garantito lo sviluppo progressivo e integrato delle competenze linguistiche, espressive, analitiche e storico-letterarie degli studenti, con particolare attenzione all'evoluzione della loro maturazione intellettuale e critica.

La classe è composta da un gruppo eterogeneo di studenti, che hanno contribuito in maniera diversa, ciascuno secondo le proprie caratteristiche, allo svolgimento delle diverse attività condivise nei cinque anni del percorso liceale. Alcuni si sono distinti fin dal primo anno per attenzione, partecipazione e impegno costanti, progressiva ed efficace autonomia nello studio, piena disponibilità a collaborare con i compagni e con i docenti. Altri hanno alternato momenti in cui la vivacità caratteriale ha limitato in parte o in misura consistente l'attenzione e la partecipazione, a cui si sono, in qualche caso, aggiunti impegno e interesse saltuari e studio superficiale o limitato solo a certi argomenti. Sebbene in diversi periodi, soprattutto nel triennio, la volontà e l'impegno nell'affrontare al meglio lo studio e la preparazione nelle diverse discipline abbiano condizionato e limitato certe buone attitudini degli studenti, causando momenti di stanchezza e perdita di motivazioni positive, nel complesso la classe ha maturato competenze, capacità e abilità funzionali alla positiva conclusione del ciclo di studi.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La scelta didattica della verticalizzazione ha permesso di superare la tradizionale cesura tra biennio e triennio, favorendo la progettazione di un curriculum unitario ma graduale, in cui lo studio della lingua e della letteratura si è evoluto in maniera armonica e senza soluzione di continuità. I risultati di questo percorso si sono tradotti in progressiva crescita nella padronanza della lingua, nella precisione espressiva e nella capacità argomentativa personale di gran parte degli studenti della classe, anche perché è stato possibile rilevarne direttamente, e quindi più consapevolmente, l'evoluzione nell'arco di tutto il ciclo di studi. Questo ha contribuito al graduale sviluppo della consapevolezza culturale e identitaria degli studenti, favorendo un rapporto autentico e partecipe con la letteratura come espressione dell'esperienza umana e come chiave interpretativa del presente.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno consolidato e/o potenziato le conoscenze, le competenze e le abilità nelle occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata nella varietà di testi proposti alla lettura, comprensione, analisi, interpretazione e rielaborazione critica personale. A conclusione del triennio, la classe ha nel complesso raggiunto un buon livello di conoscenze dei contenuti, con la lettura e l'analisi di un'ampia selezione di canti della *Commedia* di Dante e di testi letterari tra Otto e Novecento. Il tracciato diacronico della letteratura italiana è stato utile alla comprensione della storicità di ogni fenomeno culturale, in modo costantemente e rigorosamente interdisciplinare e multidisciplinare.

La programmazione didattica si è svolta in linea con i seguenti obiettivi:

- conoscere il disegno storico della letteratura italiana e la storicità di ogni fenomeno, selezionando lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire in modo significativo e durevole il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi;

- cogliere il senso e l'ampiezza del contesto culturale dentro cui la letteratura si colloca con i mezzi espressivi che le sono propri, ma che rendono conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali.
- promuovere la capacità di scrittura, per saper produrre testi argomentativi, analitici e narrativi, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura coerente;
- favorire la conoscenza delle fonti e delle metodologie di ricerca e acquisire competenze nell'uso di strumenti bibliografici, digitali e critici per approfondire lo studio dei testi e degli autori;
- stimolare piacere della lettura, il senso critico e la capacità di riflessione personale, incoraggiando gli studenti a confrontarsi con i temi della letteratura e della cultura italiana, per dar voce a un pensiero autonomo e consapevole;
- valorizzare le competenze comunicative e sociali, potenziando le capacità di esposizione orale e di discussione, con l'uso di un linguaggio appropriato, e favorendo il rispetto delle opinioni altrui;
- integrare le competenze con le altre discipline, favorendo l'approccio interdisciplinare e multidisciplinare.

Nella definizione di «orientamento» del 2012 si legge: «l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative». La descrizione mette in luce il ruolo che rivestono autoconsapevolezza e capacità di relazionarsi all'interno del contesto in cui si trova lo studente. Al di là di ogni valutazione e riconoscimento di merito nel reperimento di *skills* utili a individuare e realizzare obiettivi personali e professionali, per orientarsi in modo efficace non conta la quantità di nozioni che gli studenti possiedono, perché, non essendo incentrato sulla sola acquisizione dei saperi, l'orientamento risulta efficace quando i ragazzi sono protagonisti del loro percorso e mostrano che la volontà di conoscere è utile soprattutto per scoprire attitudini, inclinazioni e spinte emotive su cui impostare le proprie scelte future. Questo si è cercato di promuovere nell'arco dei cinque anni e nel triennio, anche attraverso il ruolo svolto come docente tutor dell'orientamento.

## CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Nel corso degli ultimi quindici anni stati adottati numerosi provvedimenti a livello nazionale anche di carattere normativo sull'orientamento; l'adozione delle Linee guida (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) ha previsto ad esempio la programmazione di vari interventi in orario curricolare inseriti nel quadro di riforme del PNRR, che ha reso inevitabile la rimodulazione della didattica disciplinare.

Superata ormai da tempo la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, nella scuola si pone sempre più l'accento sulle competenze di base e su quelle definite *trasversali* (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, uso delle tecnologie digitali), in linea con le otto competenze-chiave europee (competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria; competenze personali sociali e capacità di imparare a imparare; competenze imprenditoriali; competenze multilinguistiche; competenze digitali; competenze in materia di cittadinanza; competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali; competenze di valutazione e autovalutazione orientativa). Le cosiddette «competenze di vita» (*Life skills*) non possono essere insegnate, ma «allenate», attraverso l'esercizio e la pratica, individuale o di gruppo e l'OMS ne ha messe in luce dieci (autoconsapevolezza, empatia, pensiero critico, pensiero creativo, *decision making*, *problem solving*, comunicazione efficace, relazioni efficaci, gestione delle emozioni, gestione dello stress), la cui correlazione consente di affrontare situazioni anche difficili,

facilitando il reperimento di risorse individuali utili a fronteggiare i problemi; le competenze di vita come «cura di sé» passano, dunque, attraverso l'autoconsapevolezza e la conoscenza della propria visione del mondo.

In tale contesto, lo studio della letteratura offre stimoli continui per i cosiddetti «esercizi di complessità» [titolo che il Professor Corrado Bologna aveva proposto a suo tempo agli Editori per il manuale divenuto poi *Letteratura visione del mondo*], perché coinvolge il pensiero, l'immaginazione, la sensibilità e la volontà, che sono indispensabili per la conoscenza di sé e degli altri. Se al centro del processo di apprendimento ci sono i ragazzi, è essenziale fornir loro gli strumenti per applicare le conoscenze a qualcosa di realmente significativo, che sia espressione di un atteggiamento razionale, ma anche creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con i quali sono chiamati – e lo potranno essere in futuro – a confrontarsi. Pertanto, nella programmazione delle attività di studio della Lingua e letteratura italiana, ampio spazio è stato dedicato alla conoscenza dei testi letterari come occasione di dialogo e confronto di opinioni nel tempo e oltre il tempo e insieme come opportunità di arricchimento, non tanto del proprio bagaglio culturale, quanto soprattutto della sfera emotiva e sensibile e, quindi, di quella riflessiva e critica. Le lezioni frontali sono state affiancate da percorsi testuali per temi e generi, presentazioni multimediali, con approfondimenti individuali su materiale reperibile in rete o in altra sede (es., biblioteche, anche digitali, archivi, ecc.). Come abituali strumenti di lavoro, insieme al manuale in uso sono stati utilizzati appunti, fotocopie, dispense, schemi e mappe concettuali, audiovisivi e altro materiale multimediale. Frequenti sono stati i momenti di discussione e confronto su letture condivise, come nell'attività denominata "BombaCarta". Particolare cura è stata data anche all'intertestualità, soprattutto nei percorsi scelti e presentati in forma multimediale con attività svolte in piccoli gruppi.

L'obiettivo principale del lavoro scolastico è stato il consolidamento degli strumenti di analisi, interpretazione e approfondimento critico propri della materia, facendo ricorso alle esperienze, alle conoscenze dei ragazzi e anche alle più autorevoli e significative voci della critica letteraria. Sono state potenziate la conoscenza, la comprensione e l'uso delle diverse tipologie testuali, tra cui la parafrasi del testo poetico, l'analisi del testo narrativo, il riassunto, la recensione, la relazione, l'articolo, il testo argomentativo e il saggio, nella convinzione di poter anche costituire anche un percorso propedeutico allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato. Gli studenti sono stati costantemente sollecitati a letture e approfondimenti individuali su testi classici di autori italiani e stranieri della cultura otto-novecentesca e soprattutto del secondo Novecento, alla visione di film e documentari o altro materiale audiovisivo; gli interventi di recupero sono stati realizzati *in itinere*. Sono stati programmati incontri a tema con esperti della disciplina, all'interno dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (AOF), come quelli organizzati in occasione dei "Pomeriggi del Liceo Michelangiolo". Già dal primo anno in modo graduale si è fatto ricorso alle seguenti metodologie e strumenti didattici:

- approccio laboratoriale, per coinvolgere gli studenti in attività pratiche come analisi di testi, laboratori di scrittura e discussioni guidate;
- metodo storico-critico, per contestualizzare i testi letterari nel loro periodo storico, analizzando le influenze culturali e sociali
- analisi testuale e filologica, per sviluppare competenze di analisi approfondita dei testi, con attenzione a stile, figure retoriche e struttura;
- approccio interdisciplinare e multidisciplinare, per favorire una comprensione più ampia e integrata delle conoscenze
- didattica attiva, per promuovere la partecipazione degli studenti attraverso discussioni, lavori di gruppo e presentazioni;
- utilizzo di tecnologie digitali, per integrare gli strumenti digitali per la ricerca, la presentazione e l'analisi dei testi (ad esempio, software di analisi testuale, piattaforme online).
- utilizzo consapevole di strumenti didattici, tra cui mappe concettuali e schemi, utili per visualizzare relazioni tra autori, temi e movimenti;

- utilizzo di video, come documentari, interviste, presentazioni multimediali per arricchire la comprensione;
- progettazione e realizzazione di lavori di gruppo e attività collaborative, per favorire il confronto e l'apprendimento tra pari;
- utilizzo consapevole e critico delle risorse digitali (biblioteche e archivi online) e delle piattaforme online, come anche dell'IA (Intelligenza Artificiale)

Negli ultimi anni (e non solo nel periodo dell'emergenza pandemica) è stato necessario rimodulare la didattica e riformulare i piani di lavoro per molteplici ragioni. E' necessario, infatti, confrontarci con la sensibile riduzione di tempi, a cominciare da quelli di attenzione degli studenti (ormai totalmente dipendenti dai social media), i quali, poi, devono impiegare molto tempo nel seguire progetti, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), iniziative di Istituto o programmate in altre discipline di carattere scolastico, o anche extrascolastico, partecipare a corsi di formazione e orientamento o quelli propedeutici al superamento di test universitari. A questi talvolta si aggiungono problemi legati all'orario settimanale delle lezioni o altro ancora. Non essendo, perciò, più possibile riuscire a coprire la vastità e la complessità del panorama letterario non tanto del primo, quanto del secondo Novecento, se il tempo si riduce in modo sempre più consistente, per sollecitare e stimolare al piacere della lettura dei testi è ormai diventato inevitabile operare scelte drastiche e selezioni importanti, che purtroppo sacrificano autori di rilievo e testi significativi. Per ovviare a certe clamorose mancanze, ma per consentire comunque ai ragazzi di dialogare con la contemporaneità e confrontarsi con un patrimonio letterario più vicino nel tempo, sono state programmate letture condivise di testi oppure sono state predisposte tracce per l'analisi del testo (Tipologia A) scegliendo autori del secondo Novecento e anche degli anni Duemila.

Nella programmazione delle attività del Consiglio di Classe ampio spazio è stato riservato all'inclusività e al mantenimento di un clima positivo e collaborativo tra compagni e con i docenti.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per definire i criteri generali di valutazione si è fatto ricorso a quanto stabilito in ambito disciplinare, a quanto condiviso nel Consiglio di Classe e a quanto inserito nel PTOF 2022-2025 e specificato nella parte generale di questo Documento. Tali criteri: hanno finalità formativa ed educativa; concorrono al successo formativo degli studenti; documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva sono stati:

- frequenza;
- interesse e partecipazione
- applicazione e costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;
- conoscenze e competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività;
- progressione nell'apprendimento.

Per quanto riguarda lo specifico della materia, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza e comprensione, cioè: capacità di ricordare e spiegare i contenuti fondamentali delle opere, degli autori e dei movimenti letterari studiati;
- analisi e interpretazione, cioè abilità nel leggere criticamente i testi, individuando temi, stile, figure retoriche e significati;
- capacità di collegamento, cioè competenza nel mettere in relazione i testi tra loro, con il contesto storico e culturale, e con altre discipline;
- produzione scritta, nella quale rientrano: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;

coesione e coerenza; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza formale; ampiezza delle conoscenze; capacità di esprimere considerazioni critiche personali; conoscenza degli argomenti trattati; esposizione chiara e ordinata; capacità di analisi e sintesi nella rielaborazione delle conoscenze acquisite;

- capacità di esposizione orale: conoscenza degli argomenti, esposizione chiara; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze; capacità di argomentare e di rispondere alle domande durante le discussioni o le presentazioni utilizzando anche collegamenti efficaci;
- partecipazione e spirito collaborativo nelle attività, nelle discussioni e nei lavori di gruppo;
- uso delle fonti e delle risorse: capacità di ricercare, selezionare e utilizzare correttamente fonti bibliografiche, digitali e critiche;
- sviluppo del senso critico, inteso come capacità di riflettere efficacemente sui temi trattati con un pensiero autonomo e consapevole.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la gradazione numerica in decimi, accompagnata da giudizi: 10 Eccellente, 9 Ottimo, 8 Buono, 7 Discreto, 6 Sufficiente, 5 Non sufficiente, 4 Insufficiente e 3 Gravemente insufficiente. Tuttavia, a definire la valutazione complessiva si è tenuto conto del comportamento tenuto nelle diverse attività scolastiche e della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

La programmazione delle attività svolte, i compiti a casa assegnati agli studenti e le valutazioni delle verifiche scritte e orali sono stati annotati nel registro elettronico consultabile online dagli studenti e dalle famiglie.

Le griglie per la produzione scritta e orale elaborate dal Dipartimento di Italiano (A011) sono pubblicate in allegato al PTOF 2022-2025; in Allegato 1 di questo Documento è inserita quella per la produzione scritta, strutturata in modalità compatibile con gli indicatori presenti nel Quadro per la valutazione della prima prova dell'Esame di Stato fornito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nella programmazione didattica e disciplinare sono state predisposte varie tipologie di verifiche scritte e orali:

- produzione scritta, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato;
- rielaborazione in forma scritta di argomenti trattati in classe;
- trattazione sintetica scritta o orale di argomenti;
- ideazione, realizzazione e presentazione di slide;
- verifiche orali programmate;
- attività di gruppo;
- colloqui orali brevi;
- interventi spontanei.

Per la valutazione della produzione scritta, si è prestata particolare attenzione alla progettazione e stesura di elaborati, che risultassero ben argomentati, coerenti e coesi, corretti formalmente, ma anche criticamente adeguati, originali e creativi, secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato. Agli studenti è stato affidato il compito di programmare le verifiche orali, per favorirne l'organizzazione in relazione agli impegni pluridisciplinari. Sono stati costantemente valorizzati gli interventi spontanei e i contributi efficaci degli studenti durante le varie attività e una valutazione speciale di eccellenza (10L Dieci "cum laude") è stata riservata agli studenti che su base volontaria avessero imparato e recitato alla classe un canto della *Commedia* a memoria.

Il 15 aprile 2025 tutte le classi quinte sono state impegnate nella simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### TESTI IN USO

Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso* [edizione consigliata a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Zanichelli, Bologna 1999sgg.];

C. Bologna - P. Rocchi, *Letteratura visione del mondo*, Edizione blu, Loescher, Torino. *Dal Neoclassicismo al Romanticismo* (vol. 2B); *Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento* (vol. 3A); *Dal Novecento ai giorni nostri* (vol. 3B), Edizione blu, Loescher, Torino 2020.

### Strumenti di lavoro

Testi, video, immagini, file di appunti, mappe concettuali, cicli di lezioni d'autore, presentazioni Power Point, link e collegamenti digitali o altro materiale selezionati e condivisi sulla piattaforma digitale Google Classroom.

## DANTE E IL POEMA DELL'UNIVERSO

### *Paradiso*

Lettura, analisi e interpretazione dei canti

I - III - VI - XI - XII - XIV - XV - XVII - XXXIII.

## PERCORSI DI LETTERATURA TRA OTTO E NOVECENTO

### 1. IL PRIMO OTTOCENTO

#### 1.1. Tra gusto neoclassico e gusto romantico

Il contesto storico e la visione del mondo. Aspetti e caratteristiche del gusto neoclassico. I temi dell'immaginario romantico. La diffusione del gusto romantico in Europa. Il Romanticismo in Italia.

#### Testi

J.J. Winckelmann, *Nobile semplicità e quieta grandezza*;

J.W. Goethe, *L'io di fronte all'infinito*, da *I dolori del giovane Werther*.

La parola alle immagini

J. Wright, *Un notturno industriale*;

C. D. Friedrich, *Un notturno sull'infinito*.

#### 1.2. Giacomo Leopardi

“Spogliarsi degli errori”, la sfida conoscitiva di Leopardi. Caratteristiche e temi della produzione letteraria attraverso letture, analisi e interpretazioni di testi scelti dalle opere.

#### Testi

Dai *Canti*:

*Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *Alla luna*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Il passero solitario*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto*.

Da *Operette morali*:

*Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Cantico del Gallo Silvestre*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere*.

Da *Zibaldone*: passi scelti, presenti nel manuale in uso:

*Entrate in un giardino di piante...*; *Poesia, filosofia e scienza*; *Indefinito del materiale, materialità dell'infinito*; *Parole e termini*; *Poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*.

Leopardi e il Novecento (Intersezioni)

E. Montale, *La casa dei doganieri*; G. Ungaretti, *Pellegrinaggio*; C. Pavese, *Verrà la morte e avrà i*

*tuoi occhi;*

Leopardi e il Terzo Millennio: I. Calvino; *Lezioni americane*.

### **1.3. Alessandro Manzoni**

Il filo della storia. L'autore e il suo tempo; aspetti del pensiero e della produzione letteraria. *I promessi sposi*: lettura integrale del romanzo effettuata nella classe seconda. La linea Manzoni-Verga.

Testi

*Sentir – riprese, - e meditar* (da *Carme in morte* di Carlo Imbonati);

*Storia, poesia e romanzesco* (da *Lettera a Mr. Chauvet sull'unità di tempo e il luogo della tragedia*);

*Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo* (prima redazione);

*Il cinque maggio* (*Odi*);

Da *Adelchi*, lettura di passi: “*Sparsa le trecce morbide*” (coro, A. IV); *La morte di Adelchi* (Atto V, scena VIII, vv. 332-364);

## **2. TRA OTTO E NOVECENTO**

### **2.1. Cultura e letteratura dell'Italia unita**

Il contesto storico-sociale e culturale. La letteratura dell'Italia unita, generi e tendenze. Giosue Carducci tra classicismo e modernità: la metrica «barbara».

Testi

G. Carducci, *Traversando la Maremma toscana*; *Pianto antico*; *Alla stazione in una mattina d'autunno*; *Nevicata*

### **2.2. Il romanzo, moderna «epica borghese»**

L'età del realismo: il contesto storico-sociale e culturale. Le caratteristiche della narrativa in Europa: il romanzo come «esperimento sociale».

Testi

Ch. Darwin, *I fondamenti della teoria evolutiva* (Introduzione a *L'origine della specie*);

H. Taine, *I tre fattori base dello sviluppo umano* (Introduzione a *Storia della letteratura inglese*);

E. Zola, *Letteratura e metodo scientifico* (da *Il romanzo sperimentale*).

La parola alle immagini

E. Manet e Paul Nadar, *Ritratti di Zola*.

### **2.3. Giovanni Verga**

Il fotografo della realtà. Dati biografici e aspetti della produzione letteraria. La visione della storia e della società: le novelle, storie di diversità ed esclusione. Gli strumenti e le tecniche narrative: *I Malavoglia*, tra epica e tragedia; *Mastro-don Gesualdo*, romanzo di silenzi.

Testi

Da *Vita dei campi*: «*Faccia a faccia col fatto*» (Lettera a Salvatore Farina, Premessa a *L'amante di Gramigna*); *L'«ideale dell'ostrica»* (da *Fantasticherie*); *Rosso Malpelo*; *La lupa*.

Da *I Malavoglia*: *Gli effetti del progresso sulla società* (Prefazione); *La famiglia Malavoglia*, cap. I; *L'addio di 'Ntoni*, cap. XV.

Da *Mastro-don Gesualdo*: incipit del romanzo; *L'arrivo alla Canziria di Gesualdo*, parte I, cap. IV; *La morte di Gesualdo*.

### 3. NUOVE ESPERIENZE LETTERARIE

#### 3.1. Decadentismo - Estetismo - Simbolismo

Tra provocazione e scandalo. Età e gusto decadente: il contesto storico-sociale e culturale. Il ruolo dell'artista: l'esempio di Baudelaire. Il poeta-veggente e il linguaggio della poesia. La Scapigliatura lombarda, rivoluzione mancata.

Testi

Charles Baudelaire, da *I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze; Spleen;*

Da *Lo spleen di Parigi: La caduta dell'aureola; Il vecchio saltimbanco;*

Paul Verlaine, *L'arte poetica;*

Arthur Rimbaud, *La metamorfosi del poeta (Lettera del veggente); Vocali;*

Joris-Karl Huysmans, *La casa del dandy (À rebours);*

Oscar Wilde, *L'artista è il creatore di cose belle (Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione).*

C. Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (introduzione al romanzo);

E. Praga, *Preludio.*

#### 3.2. Giovanni Pascoli

Dati biografici e visione del mondo attraverso la produzione letteraria. La rivoluzione linguistica e stilistica: gli oggetti, i suoni e i legami segreti delle parole e delle cose.

Testi

*Il fanciullino*, parti I – III- IV - XX;

da *Myricae: Prefazione; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Il lampo; Il tuono;*

da *Canti di Castelvecchio: Nebbia; Il gelsomino notturno; La mia sera;*

Letture critiche

G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*

#### 3.3. Gabriele d'Annunzio

Il culto della parola divina. L'autore e il suo tempo. Aspetti della produzione letteraria. I romanzi, celebrazione e sconfitta del superuomo: l'esempio di Andrea Sperelli. La prosa "notturna".

D'Annunzio poeta: caratteristiche e temi di *Alcyone*

Testi

Da *Il piacere: L'attesa di Elena; Il ritratto di Andrea Sperelli;*

da *Il Notturmo: Ho gli occhi bendati;*

da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio.*

Dal Novecento (Intersezioni)

Eugenio Montale, *Piove (Satura).*

### 4. L'ETA' DELLE INCERTEZZE E DELLA CRISI

#### 4.1. Le avanguardie storiche

Il contesto storico-sociale e culturale. Il Futurismo, movimento globale. La letteratura futurista.

Testi

*Primo manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;*

Palazzeschi, *Chi sono?, Lasciatemi divertire* [ascolto della lettura d'attore: Paolo Poli];

C. Govoni, *Il palombaro (Rarefazioni e parole in libertà);*

R. Serra, *La guerra, inutile strage;*

B. Croce, *Gli intellettuali liberali e l'«elevamento morale» degli italiani;*

Letture teatrali

*Erano giovani e belli:* spettacolo di Gianluigi Tosto (Aula Magna, 14 febbraio 2025)

## 4.2. Le metamorfosi del romanzo

Aspetti della cultura del Novecento. Nuove forme e nuove tecniche narrative.

Testi

S. Freud, *La psicologia dei processi onirici (L'interpretazione dei sogni)*;

V. Kandinskij, *Il colore, la musica e l'armonia (Lo spirituale nell'arte)*;

M. Proust, *La madeleine (Dalla parte di Swann)*;

J. Joyce, *Il monologo di Molly Bloom (Ulisse, Penelope)*;

Lecture integrali

F. Kafka, *La metamorfosi* [lettura integrale in quarta]

Lecture critiche

G. Debenedetti, *Il romanziere moderno e gli eventi possibili*.

## 4.3. Italo Svevo

Gli alibi della cattiva coscienza. Dati biografici, aspetti del pensiero e della produzione letteraria. Il "caso" Svevo. Da Alfonso a Zeno: inettitudine e malattia del personaggio-uomo. Il finale apocalittico della *Coscienza di Zeno*.

Testi

*Rivalutare la malattia e la cura* (Lettera a Valerio Jahier del 27 dicembre 1927);

da *Una vita*: incipit; *Il gabbiano*, cap. VIII; capitolo finale [lettura individuale];

da *Senilità*: capitolo iniziale e conclusione del romanzo [lettura individuale];

da *La coscienza di Zeno*: Prefazione; Preambolo; conclusione, 24 marzo 1916, cap. VIII.

Lecture critiche

E. Montale, *La modernità di Svevo*.

## 4.4. Luigi Pirandello

Il figlio del Kaos. Pirandello coscienza della crisi. Dati biografici e caratteristiche del pensiero e della produzione letteraria. La definizione di "umorismo".

Testi

*L'umorismo e la scomposizione della realtà*;

da *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna*; *Una giornata*;

lettura con analisi di passi presenti nel manuale da *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*;

da *Maschere nude*; *Ingresso in scena (Sei personaggi in cerca d'autore)* [visione in forma individuale dell'allestimento scenico del dramma]

Lo sguardo della critica

G. Macchia, *Un teatro dell'inquietudine*

## 5. POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

### 5.1. Crepuscolari e poeti della «Voce»

Attraversare d'Annunzio: la rinuncia all'eloquenza: l'esempio di Marino Moretti. «La Voce» e i poeti «vocianti»: Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro e Dino Campana. Guido Gozzano, la vergogna d'esser poeta: dati biografici, aspetti del pensiero e della produzione letteraria.

Testi

M. Moretti, *Signora Rima*; *A Cesena*; *Io non ho nulla da dire*;

D. Campana, *La Chimera*; C. Rebora, *Voce di vedetta morta*; *O poesia, nel lucido verso*; C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*; *Ora che sei venuta*

G. Gozzano, *Invernale*; *Nemesi* (vv. 65-68); *La signorina Felicita ovvero La Felicità*; *Totò Merumeni*;

Lecture critiche

F. Orlando, *Gli oggetti desueti di Gozzano*;

Dal Novecento (Intersezioni)

Le rime «trite», «usuali» e «noiose»: U. Saba, *Amai*; G. Caproni, *Per lei*; E. Montale, *Le rime*.

## 5.2. Giuseppe Ungaretti

Il poeta soldato: dati biografici e visione del mondo.

Testi

Da L'allegria: *In memoria*; *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli* [confronto delle redazioni del 1916 e del 1942]; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Sono una creatura*; *Pellegrinaggio*; *Italia*; *Commiato*; *Allegria di naufragi*; *Mattina*; *Soldati*.

## 5.3. Eugenio Montale

Male di vivere e barlumi di salvezza: l'autore e il suo tempo. Caratteristiche e sviluppi della poesia. Esterina, Clizia e le altre.

Testi

*Che cos'è la poesia*;

*Intenzioni (Intervista immaginaria)*;

da *Ossi di seppia*: *In limine*; *I limoni*; *Non chiederci la parola...*; *Merigiare pallido e assorto*;

*Spesso il male di vivere ho incontrato*;

da *Le occasioni*: *Il balcone*; *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*; *La speranza di pure rivederti* [fot.];

*Ti libero la fronte dai ghiaccioli*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri*;

da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*; *La storia*; *Le rime*; *Piove*.

“Pomeriggi del Michelangiolo”

*Esterina, Clizia, Mosca: Montale e l'alterità femminile*, intervento di Riccardo Brusagli (Aula

Magna, 27 marzo 2025)

## 5.4. Umberto Saba

Il sogno di una poesia “onesta”: l'anti-novecentismo e l'eccentricità di Saba. Dati biografici, aspetti del pensiero e della produzione letteraria. La vita in un libro.

Testi

*La «poesia onesta»*;

*La perfezione in poesia o non esiste o non si vede*;

da *Canzoniere*: *Amai*; *A mia moglie*; *Ritratto della mia bambina*; *Mio padre è stato per me l'assassino*; *La capra*; *Ulisse*; *Trieste*; *Città vecchia*.

## 6. VOCI DAL SECONDO NOVECENTO

### 6.1. Fra tragedia e riscatto

La letteratura della Resistenza. Il contesto storico-sociale: raccontare la realtà e filmare la storia.

Testi

E. Vittorini, *Non si piange per i morti (Uomini e no)*;

I. Calvino, *Il “neorealismo” non fu una scuola (Il sentiero dei nidi di ragno, Prefazione)*;

E. Morante, *Il bombardamento di San Lorenzo (La storia)*;

C. Pavese, *Lavorare stanca; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi; Forse lo sanno unicamente i morti (La casa in collina)*

## **7. LETTURE DAL NOVECENTO**

Riflessioni e osservazioni a confronto: la BombaCarta.

Testi

C. Pavese, *La luna e i falò*;

E. Morante, *Lo scialle andaluso*;

N. Ginzburg, *Le piccole virtù*;

I. Calvino, *Lezioni americane*

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – EDUCAZIONE CIVICA**

*Lingua e letteratura italiana e IA un connubio (im)possibile?*

Fasi di svolgimento del modulo (4 ore):

a) Introduzione, proposte di percorsi e individuazione dei gruppi di lavoro; b) scelta dei percorsi, raccolta e rielaborazione dei materiali; c) restituzione, confronto di opinioni e conclusioni.

## LINGUA E CULTURA LATINA – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Elisabetta Cecconi

### PROFILO DELLA CLASSE

Il profilo generale si allinea a quanto evidenziato per la Lingua e letteratura italiana: durante il triennio, la classe ha mostrato un buon interesse per le tematiche culturali trattate. Gran parte degli studenti ha seguito con impegno serio e sincero interesse le attività di approfondimento culturale, apprezzando le iniziative che hanno valorizzato gli aspetti storici, artistici e letterari della civiltà classica latina e l'apporto che, in costante dialogo, il patrimonio classico fornisce alla cultura e alla civiltà contemporanea. A livello contenutistico e storico-letterario, la classe ha mostrato buona partecipazione e curiosità nella trattazione degli autori più rilevanti del panorama letterario della cultura latina.

Le maggiori criticità hanno riguardato l'applicazione delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali alla lettura, comprensione autonoma dei testi in lingua latina e soprattutto alla capacità di renderne pienamente in italiano il contenuto e il senso: qualcuno, infatti, non è riuscito a colmare le lacune pregresse, continuando a utilizzare un metodo di lavoro e di studio saltuario e superficiale; di conseguenza, non è stato in grado di comprendere i testi e renderli in italiano se non attraverso una traduzione, lacunosa, meccanica e poco aderente all'originale.

Al contrario, un discreto gruppo di studenti della classe, impegnandosi in modo serio con pazienza e diligenza e seguendo con scrupolo le indicazioni metodologiche e gli strumenti forniti dall'insegnante, è riuscito nel tempo a migliorare e incrementare anche notevolmente queste capacità, raggiungendo una certa autonomia nella lettura, analisi, comprensione e resa dei testi. Alcuni possiedono padronanza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua latina, sono capaci di riconoscere le peculiarità stilistiche e retoriche dei testi e di interpretarli criticamente in modo realmente efficace.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Sono elencati di seguito i principali obiettivi caratteristici del percorso educativo della Lingua e civiltà latina:

- educazione allo sviluppo del pensiero critico e logico-argomentativo;
- educazione alla riflessione, alla precisione espressiva e al rigore metodologico;
- educazione alla valorizzazione del patrimonio culturale, letterario e linguistico della civiltà classica;
- educazione alla consapevolezza della continuità culturale tra mondo antico e contemporaneo;
- educazione alla formazione di un atteggiamento dialogico e rispettoso verso la diversità culturale;
- educazione alla promozione dell'autonomia di studio;
- educazione alla responsabilità personale nell'apprendimento.

Questi gli obiettivi didattici stabiliti:

- leggere, comprendere e rendere in Italiano testi latini d'autore, cogliendone la struttura, il significato e il valore letterario;
- perfezionare la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina, applicandole consapevolmente nella lettura e nella traduzione;
- interpretare e commentare criticamente testi in prosa e in versi, riconoscendone generi, stili e tecniche espressive;

- individuare i caratteri principali della civiltà e della letteratura latina nei suoi aspetti storici, istituzionali, filosofici e culturali;
- riflettere sul lessico e sulle strutture linguistiche dei testi d'autore, anche in relazione all'italiano e alle lingue moderne;
- acquisire consapevolezza critica del rapporto tra cultura e civiltà latina e culture e civiltà moderne.

## CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il lavoro didattico ha avuto come punto di riferimento essenziale i testi in lingua originale, letti e analizzati anche con il supporto di una traduzione italiana efficace e con particolare attenzione al recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze linguistiche di base. Nello studio della civiltà latina, la scansione storico-cronologica ha consentito di individuare elementi di continuità e/o di rottura con la tradizione. Il manuale contiene un'adeguata scelta antologica di passi letterari in lingua e in traduzione ed è possibile anche effettuare percorsi testuali su argomenti specifici. Le attività didattiche sono state organizzate nelle modalità di seguito indicate:

- lezioni a carattere frontale e interattivo su epoche, idee, generi, correnti, autori, opere;
- approfondimenti sui grandi autori (dati biografici, opere, temi);
- lettura, comprensione e analisi di testi in lingua, con accompagnamento di traduzione d'autore;
- "BombaCarta": lettura e analisi di opere in traduzione con testo in lingua originale a fronte;
- percorsi testuali e approfondimenti per temi e/o generi;
- individuazione di nuclei tematici per spunti di carattere pluridisciplinare;
- approfondimenti e attività sul lessico;
- lettura, comprensione e analisi di testi di critica letteraria;
- approfondimenti individuali o in piccoli gruppi;
- condivisione di materiali e programmazione di attività in classe virtuale (Google Classroom);
- realizzazione, condivisione e uso di schemi, mappe e sintesi;
- simulazioni della seconda prova scritta;
- temi di cittadinanza, compiti di realtà e attività di gruppo (Educazione civica);
- indicazioni di incontri, conferenze, mostre, spettacoli teatrali, film, documentari o altro.

Nella programmazione e nello svolgimento delle attività hanno avuto spazio:

- *esperienze laboratoriali* con attività guidate e percorsi di studio che tenessero conto delle esigenze e degli interessi degli studenti, con esercitazioni mirate al recupero, con richiesta di *feedback* continuo;
- *metodo comparativo e multidisciplinare*, per stimolare il pensiero critico e la riflessione sulle influenze culturali di testi classici in opere di autori moderni o con testi di altre civiltà e per offrire una visione più completa e stimolante della civiltà e cultura classica;
- *multimedialità*, in quanto gli abituali strumenti didattici sono stati integrati con uso consapevole e critico della tecnologia (ad es., per visualizzare materiali archeologici, ascoltare letture e accedere a banche dati) e dell'IA (Intelligenza Artificiale).

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Sono stati considerati i seguenti criteri di valutazione nello studio della Lingua e civiltà latina:

- consolidare e potenziare le capacità espressive in forma scritta e orale;
- conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina;
- saperle utilizzare per la lettura, la comprensione e la resa in italiano di testi latini d'autore;
- riconoscere la struttura, le caratteristiche, il significato e il valore letterario dei testi;

- saperli descrivere e analizzare anche criticamente in forma scritta e orale;
- conoscere ed esporre in forma scritta e orale i tratti caratteristici della civiltà e cultura latina;
- stabilire collegamenti e confronti tra testi e autori;
- cogliere occasioni di dialogo tra civiltà e cultura classica e civiltà e cultura presente;
- mostrare autonomia nel metodo di studio e di lavoro e capacità organizzativa;
- usare in modo consapevole gli strumenti e le risorse disponibili.

Nella programmazione disciplinare hanno svolto un ruolo di primo piano i tempi e le modalità con cui si sono definiti i criteri di valutazione: iniziale, per stabilire i livelli di partenza della classe e di ogni singolo studente; formativa, per monitorare l'efficacia degli obiettivi specifici di apprendimento (ancora, della classe e di ogni singolo studente); sommativa, per rilevare il conseguimento degli obiettivi intermedi o finali programmati. Un ruolo fondamentale hanno rivestito le attività dedicate all'inclusione.

I voti sono stati espressi in decimi, seguendo la gradazione numerica da 10 (Eccellente) 9 (Ottimo), 8 (Buono), 7 (Discreto), 6 (Sufficiente), 5 (Insufficiente), 4 fino a 3-1 (Gravemente Insufficiente).

Ai fini della valutazione complessiva del percorso didattico degli studenti grande importanza hanno avuto l'attenzione e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e il metodo di lavoro nello studio a scuola e a casa, il comportamento durante le diverse attività scolastiche e la disponibilità alla collaborazione con i compagni e l'insegnante.

Studio attivo e metodo di lavoro efficace, personalizzazione dei contenuti e potenziamento del senso critico sono stati i cardini delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, come è anche indicato nella parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2022-2025).

Nel QDR del MI (poi MIM) per la seconda prova dell'Esame di Stato gli indicatori per la valutazione sono stati seguenti: a) comprensione del significato globale e puntuale del testo; b) individuazione delle strutture morfosintattiche; c) comprensione del lessico specifico; d) ricodificazione e resa nella lingua di arrivo; e) pertinenza delle risposte alle domande in apparato.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per l'A.S. 2024-2025 è stata reintrodotta la suddivisione dell'anno in due quadrimestri e nel primo la distinzione di voto tra scritto e orale nelle pagelle. Le verifiche con prove di competenza e abilità generalmente sono state caratterizzate dalle seguenti tipologie:

- traduzioni in classe di testi d'autore noti o non noti, ma in relazione agli argomenti e temi trattati nelle lezioni;
- lettura, comprensione e analisi linguistica e tematica di passi in lingua latina di argomento storico, filosofico o retorico in prosa e o di passi in versi con il supporto di traduzioni in italiano;
- interrogazioni orali, generalmente programmate dagli studenti;
- verifiche orali brevi;
- verifiche scritte su autori e testi;
- questionari con domande a risposta aperta o chiusa;
- esposizione con o senza ausilio di *slide* di approfondimenti individuali o svolti in gruppo.

Il giorno 5 maggio 2025 si è svolta la simulazione di Istituto della seconda prova dell'Esame di Stato della durata di sei ore.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### TESTI IN USO

G. Garbarino – L. Pasquariello – M. Manca, *Vocant*, Letteratura e cultura latina, voll. 2, Pearson, Milano-Torino 2022;

L. Rossi, Duo, Versioni latine per il secondo biennio e il quarto anno, Pearson, Milano-Torino 2020

### Strumenti di lavoro

Testi, video, immagini, file di appunti, mappe concettuali, cicli di lezioni d'autore, presentazioni Power Point, link e collegamenti digitali o altro materiale selezionati e condivisi sulla piattaforma digitale Google Classroom.

## 1. SCELTA DI AUTORI

[Lettura integrale in traduzione di opere con lingua originale a fronte; Letture, comprensione e analisi di passi scelti; letture di passi in traduzione, con analisi e comprensione a confronto con i testi in lingua originale.

### 1.1. Lucrezio

Il poeta dell'universo. Dati biografici e visione del mondo. *De rerum natura*: caratteristiche, struttura e temi.

#### Testi

*De rerum natura* [lettura integrale in traduzione con testo in lingua originale a fronte]

### 1.2. Seneca

Riflessioni sulla vita, sulla morte e sul tempo. Dati biografici e profilo letterario.

#### Testi

*La brevità della vita; Consolazione alla madre Elvia* [Lecture integrali in traduzione con testo in lingua originale a fronte];

*De ira: Incipit* (I, I-II); *La lotta contro le passioni* (III, 13, 1-3);

*Consolatio ad Polybium: Claudio e Caligola*, 13, 1-4;

*De constantia sapientis: L'imperturbabilità del sapiente* (I-II);

*De tranquillitate animi: Malato e paziente: sintomi e diagnosi* (I, 1-2; 16-18; II, 1-4); *Inquietudine, tedio e inerzia* (II, 5-15); *La scelta degli amici* (VII, 1-3); *La terapia* (XVII, 4-6);

*De vita beata: La vera libertà* (IV); *L'uomo felice* (V, 1-4); *La vera felicità* (XVI, 1-3); *Contro le accuse di incoerenza* (XVIII, 1-3);

*De otio: Quando l'impegno non è possibile* (III, 2-5; IV, 1-2); *Alla ricerca del sommo bene* (V, 1-8);

*De providentia: Perché tante disgrazie?* (I, 1-6; II, 1-12);

*De clementia: Monarchia assoluta e sovrano illuminato* (I, 1-4); *Augusto e Nerone, due diversi esempi di "clementia"* (X, 1-4; XI, 1-3);

*De beneficiis: Le cause dell'ingratitude* (I, 1-3);

*Epistulae ad Lucilium: Un possesso da non perdere* (I, 1, 1-3); *Posteritati* (I, 8); *Cotidie morimur* (III, 24, 15-21); *Tutto è un attimo* (V, 49, 2-4); *Siamo le membra di un grande corpo* (XV, 95, 51-53); *Vivere, Lucili, militare est* (XV, 96);

*Naturales quaestiones: La scienza e la filosofia possono giovare all'uomo* (Praefatio, 1-8).

### 1.3. Quintiliano

Tra retorica ed educazione. Dati biografici e profilo letterario. Caratteristiche e finalità dell'*Institutio oratoria*: il ruolo dell'oratore; un nuovo metodo educativo.

#### Testi

Da *Institutio oratoria*: *L'oratore perfetto* (I, 9-12); *La naturale predisposizione al sapere* (I, 1, 1-3);

*Gli oratori improvvisati* (II, XII, 1-4); *Elogio di Cicerone* (X, I, 105-112) [Anche il grande Cicerone non è perfetto (XII, I, 19-20)]; *Satura tota nostra est* (X, I, 93-95); *Giudizio su Seneca* (X, I, 125-

131); letture individuali in traduzione su percorso dal manuale in uso: *Un nuovo metodo educativo; Il maestro ideale*.

#### **1.4. Tacito**

Un giudice severo della realtà. Dati biografici e visione del mondo attraverso le opere.

Testi

*La vita di Giulio Agricola; L'origine e la regione dei Germani* [Lecture integrali in traduzione con testo in lingua originale a fronte];

*Historiae*, proemio, I, 1;

*Annales*: proemio (I, 1); *La selva della memoria* (I, 61-62); *Il suicidio di Seneca* (XV, 64); *Il suicidio di Petronio* (XVI, 18-19);

Letture individuali in traduzione del percorso a tema dal manuale: *Nerone e le sue vittime*.

## **2. PERCORSI DI CIVILTÀ E STORIA LETTERARIA LATINA**

[Lecture, comprensione e analisi di passi in traduzione con testo in lingua originale a fronte; letture e analisi di passi in traduzione]

### **2.1. Guerre più che civili**

Dati biografici di Lucano; caratteristiche, struttura e temi del *Bellum civile*.

Testi

Da *Bellum civile: La guerra civile, un "comune misfatto"* (Proemio, I, vv.1-32); *Presentazione di Cesare e Pompeo* (I, vv.125-157); *Catone esalta la "libertas"* (II; vv. 284-325); *La terribile Erichtho* (VI, vv. 507-569).

### **2.2. Tra moralismo e indignazione**

Le *Satire* di Persio e Giovenale. Profilo biografico degli autori. Caratteristiche e temi delle opere.

Testi

Persio, *Un'arte di contestazione (Choliambi); Il fare poetico* (V, 1-29);

Giovenale, *Lo sdegno irrefrenabile del poeta: perché scrivere satire?* (I, vv.1-87); *Miserie e ingiustizie a Roma* (III, vv. 60-153); *Contro le donne* (VI, vv. 82-132; vv. 435-456).

### **2.3. Un'opera di originale schiettezza**

Il mondo del *Satyricon* di Petronio. Dati biografici e profilo letterario dell'autore. Esagerazione e cattivo gusto: Trimalchione e il suo ambiente.

Testi

Da *Satyricon: Un'opera di originale schiettezza* (132, 13-15, 5); percorsi testuali in traduzione nel manuale in uso: *A cena da un parvenu: Trimalchione e il suo ambiente; Le novelle, tra soprannaturale ed erotismo*.

### **2.4. L'inventario del mondo**

*Naturalis historia* di Plinio il Vecchio. Dati biografici dell'autore e profilo letterario dell'opera.

Testi

*L'infelice condizione dell'uomo* (VII, 1-5).

### **2.5. Vita quotidiana attraverso le lettere**

*Epistolario* di Plinio il Giovane. Dati biografici dell'autore e caratteristiche dell'opera.

Testi

*Eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio (Epistolarum libri X, VI, 16, 4-20); Le ville* (VII, 1-5); *Le fonti del Clitumno* (VIII, 8).

## 2.6. Pagine che sanno di uomo

La variegata galleria di tipi, situazioni e toni negli *Epigrammi* di Marziale. Profilo biografico dell'autore e caratteristiche dell'opera.

Testi

*Lasciva est nobis pagina, vita proba* (I, 4); *La sdentata* (I, 19); *Odi et...non amo* (I, 32); *Ritratto di una lussuriosa* (I, 34); *Medico o becchino* (I, 47); *Ritratto di un'ubriacona* (I, 87); *Il profumo dei tuoi baci* (III, 65); *Meglio essere letti che essere lodati* (IV, 49); *L'epitaffio per Erotion* (V, 34); *Ieri, oggi e domani* (V, 58); *Pochi baci si contano meglio* (VI, 34); *Non est vivere, sed valere vita* (VI, 70); *Epitaffio per Fileni* (IX, 29); *Hominem pagina nostra sapit* (X, 4); *Parcere personis, dicere de vitiis* (X, 33); *La ricetta della felicità* (X, 47); *Lontano da Roma, a Bilbili* (XII, 18); *A Marcella* (XII, 21).

## 2.5. Una bella favola

Le *Metamorfosi* di Apuleio. Profilo biografico e visione del mondo. Caratteristiche e temi del romanzo: la *curiositas*.

Testi

*Attento lettore, ti divertirai* (I, 1); *Lucio diventa asino* (III, 24-25); *Lucio ritorna uomo* (XI, 13-15); *La favola di Amore e Psiche* (IV, 28-VI, 22-24) [lettura individuale in traduzione; percorso nel manuale in uso].

## LINGUA E CIVILTÀ LATINA – EDUCAZIONE CIVICA

*Lingua e civiltà latina e IA: un connubio (im)possibile?*

Fasi di svolgimento del modulo (4 ore)

- a) Introduzione, proposte di percorsi e individuazione dei gruppi di lavoro;
- b) scelta dei percorsi, raccolta e rielaborazione dei materiali;
- c) restituzione, confronto di opinioni e conclusioni.

## LINGUA E CULTURA GRECA – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Caterina Farinelli

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli studenti della 5 A, con i quali ho lavorato per l'insegnamento del Greco sia in questo che nei due precedenti anni scolastici, hanno dimostrato discreto interesse e attenzione per la conoscenza del mondo classico, partecipando con serietà alle lezioni e riuscendo, quasi tutti, a potenziare almeno in parte, ciascuno in base alle proprie specifiche attitudini e modalità di studio, le proprie capacità nell'ambito della disciplina.

Un atteggiamento di generale disponibilità ha contrassegnato la classe e pertanto, anche nei momenti e nei casi di maggiore difficoltà individuale legata allo svolgimento del lavoro e allo studio personale, quasi tutti gli alunni hanno cercato di adeguare il proprio comportamento scolastico alle indicazioni dell'insegnante.

Al termine di questo percorso, gli studenti possiedono livelli di preparazione indubbiamente differenti: i risultati raggiunti, infatti, possono definirsi più positivi per qualche alunno, discreti o sufficienti per altri, appena sufficienti in numerosi casi.

Le fragilità più diffuse hanno sempre riguardato l'abilità della traduzione: un significativo aiuto in questo senso è stato fornito dalla somministrazione di testi sempre inerenti agli argomenti dello studio storico-letterario parallelamente affrontato.

Rilevo che il livello di capacità e il metodo globalmente raggiunto si sarebbero utilmente arricchiti di vivacità critica nell'affrontare i temi di studio se alcuni componenti della classe avessero acquisito maggior sicurezza e fiducia nelle proprie risorse.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Al termine del presente anno scolastico, gli obiettivi raggiunti dagli studenti attraverso lo studio del Greco possono essere così complessivamente sintetizzati:

- conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca con maggiore padronanza e consapevolezza;
- conoscenza di un modesto patrimonio lessicale di base della lingua greca;
- conoscenza complessiva di dati, fatti, principi e procedimenti alla base dello studio della storia letteraria greca;
- conoscenza di differenti testi, autori, generi relativi alla storia del mondo greco presa in esame;
- conoscenza di alcuni passi in lingua originale tratti da testi di autori appartenenti alle epoche analizzate;

Per ciò che concerne le competenze, gli alunni sono mediamente in grado di:

- decodificare un testo a livello di comprensione lessicale, semantica, tematica nonché retorica;
- distinguere i vari generi letterari in base alle conoscenze acquisite;
- individuare i caratteri più evidenti della letteratura greca nella loro evoluzione per i periodi esaminati;
- organizzare informazioni e concetti in modo parzialmente più autonomo rispetto ai livelli di partenza;

Sul piano delle capacità, gli alunni nell'insieme mostrano di saper:

- individuare in generale nella storia letteraria linee tematiche e problematiche ricorrenti;
- cogliere nessi di un certo significato fra autori, temi e problemi studiati;
- ricostruire, a partire da testi e autori conosciuti, quadri di riferimento nelle linee essenziali;
- confrontare, in alcuni casi, interpretazioni critiche diverse.

## CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La scelta dei contenuti proposti ha cercato di tener puntualmente presenti i prerequisiti accertati negli studenti e alcuni specifici interessi progressivamente individuati nella classe.

In particolare, il lavoro svolto in Greco ha nettamente privilegiato la centralità del testo e ha soprattutto cercato di offrire agli studenti la possibilità di conoscere, comprendere ed apprezzare alcune pagine essenziali di autori particolarmente significativi nei diversi contesti storici e letterari presi in esame.

Lo studio dei testi è stato sempre condotto inquadrando gli stessi all'interno di ben precisi percorsi di lettura (vedi Programma svolto), organizzati secondo criteri tematici e miranti a produrre una più fondata e articolata conoscenza dei singoli autori e delle loro opere.

Le metodologie impiegate hanno innanzi tutto cercato di suscitare interesse e curiosità intellettuale nei confronti del mondo greco in ciascuno degli alunni, stimolando la partecipazione attiva degli stessi, chiamando in causa le conoscenze già possedute e sviluppando la riflessione individuale e la capacità di organizzazione del sapere progressivamente acquisito.

Opportuno spazio è stato lasciato ai necessari richiami e confronti fra cultura greca e latina, in vista di una comprensione il più possibile unitaria - e perciò reale - della cultura classica nelle sue molteplici voci e manifestazioni.

In particolare, per ciò che concerne la prassi didattica e gli strumenti operativi, si è fatto ricorso a lezione frontale, discussione guidata in classe, indicazioni bibliografiche specifiche per letture individuali da parte degli studenti, suggerimenti personalizzati per il consolidamento e l'approfondimento di motivi legati agli argomenti trattati.

Per integrare e approfondire i materiali di lavoro offerti dai libri di testo sono state fornite agli studenti, nel corso dell'anno scolastico, copie di testi greci antichi in rapporto ai vari temi affrontati.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala decimale, ovviamente commisurata sui livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli studenti in relazione agli obiettivi previsti nella programmazione annuale.

I criteri seguiti possono essere riepilogati in base a quanto segue:

Prove scritte:

- livello di sufficienza: comprensione globale del testo con una corretta resa generale in lingua italiana
- Livello buono e ottimo: oltre quanto già detto, buona forma italiana e precisione di interpretazione con eventuali pregi stilistici

Prove orali:

- livello di sufficienza: capacità di formulazione coerente della risposta con conoscenza dei dati
- livello buono e ottimo: oltre quanto già detto, capacità di rielaborazione personale, capacità critiche e di collegamento, approfondimenti tramite letture ulteriori individualmente curate.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sui materiali e gli argomenti proposti sono state effettuate varie verifiche di diversa ampiezza, miranti ad accertare i livelli di conoscenze, competenze e capacità progressivamente acquisite dagli studenti. Segnalo in particolare:

- Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze
- Risposte a domande brevi e precise
- Riepilogo sintetico su moduli di programma
- Traduzione scritta di brani dal Greco

Ribadisco che le verifiche scritte citate nell'ultima voce hanno costantemente previsto la traduzione di passi dal Greco, o estratti da autori ed opere già oggetto di studio, o comunque relativi e strettamente legati agli specifici temi e argomenti in corso di trattazione nel medesimo arco di tempo: tali verifiche sono perciò state chiaramente orientate all'esercitazione su motivi già noti agli studenti, rivelandosi così un opportuno e prezioso strumento per chiarire e riconfermare peculiari aspetti storico-letterari già precedentemente evidenziati.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### TESTI IN ADOZIONE

A. Porro - W. Lapini - C. Beveggi - C. Laffi - F. Razzetti, KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ. L'essenziale - dalle origini all'età tardoantica, Loescher editore, Torino 2020

S. Briguglio, P.A. Martina, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia*. Letteratura e cultura greca 2 Età Classica, Pearson Italia, Milano - Torino 2019

P. L. Amisano, δύο. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno Pearson Italia, Milano - Torino 2020

### LINGUA GRECA con cenni di Linguistica

- Differenze semantiche tra *χρή* e *ἀνάγκη*.
- Differenze tra *ἕτερος* e *ἄλλος*.

## PANORAMI, TEMI, PROFILI DI CULTURA E LETTERATURA DELL'ANTICA GRECIA

### GORGIA E LA SOFISTICA

- I sofisti ad Atene e il loro impatto sulla società attica con una conseguente messa in discussione di sapere e conoscenza di verità. Socrate come figlio della sofistica: mantenimento della visione scettica nella sua continua ricerca di *ἐπιστήμη*.
- Il ruolo dei sofisti nella formazione retorica dei cittadini ateniesi. Gorgia di Leontini: la pari dignità di un *λόγος* in prosa rispetto a uno in poesia in *Encomio di Elena*.
- L'esposizione gorgiana con i suoi elementi paradossali come dimostrazione del potere di manipolazione retorica veicolata dalle artificiose espressioni del testo.
- Gorgia in **Diodoro Siculo, Biblioteca, XII, 53, 1-5**: ambasciatore ad Atene e magnifico incantatore dei cittadini per la sua sofistica nella retorica.
- *Encomio di Elena, 8-9*: le diverse reazioni scatenate dal *λόγος* sulla base dei suoi poteri straordinari.
- *Encomio di Elena, 14*: uno sguardo alla struttura ed estrema elaborazione stilistica del capitolo, individuando le figure retoriche ivi presenti e la disposizione simmetrica degli elementi della frase. Attento esame dei termini impiegati e tentativo di conservazione di elementi linguistici nella resa in italiano.
- *Encomio di Elena, 20-21*: lettura e analisi del passo.

### ISOCRATE E LA RETORICA

- I tre generi di oratoria: giudiziaria, deliberativa ed epidittica.
- Isocrate, il ruolo dell'oratoria giudiziaria e politica nell'Atene democratica e la sua attività di scrittore. La centralità del suo operato educativo, anche attraverso testi destinati a circolazione interna alla scuola (*Elena, Busiride, Panegirico*).
- *A Nicocle, 5*: richiami e confronti con le posizioni di Gorgia in *Encomio di Elena* di potere spregiudicato di *λόγος*, a differenza della visione di Isocrate, marcata da una forte impostazione etica, secondo criteri morali di stampo aristocratico. Potere di *λόγος* regolato e il suo valore per la formazione educativa dei singoli soggetti.

- La critica di Isocrate in *Elena*, 5 sulle ambizioni per una conoscenza assoluta (prerogativa di sofisti e platonici), a vantaggio di una conoscenza più moderata su ciò che ha una ricaduta pratica.
- *A Nicocle*, 48-49: lettura e analisi del brano. La testimonianza di analisi formale delle divergenze tra Omero e la tragedia.

## ARISTOTELE E LA RETORICA

- **Aristotele, *Retorica I*, 1358 a 36-b 20:**
- Intento descrittivo e classificatorio della prosa aristotelica.
- Il λόγος, i suoi elementi intrinseci e l'individuazione di un suo τέλος nell'ascoltatore.
- Le definizioni e classificazioni delle forme del discorso retorico.

## LE ORIGINI DI TRAGEDIA E COMMEDIA

- **Aristotele, *Poetica* 1449a 10 - 1449b 9:**
- Il principio di improvvisazione comune a tragedia e commedia e i due diversi contesti del ditirambo e dei canti fallici. Il momento trasgressivo rispetto a questi ultimi con la probabile nascita della parabasi (caratteristica del genere comico).
- **La tragedia:** le innovazioni di Eschilo e Sofocle in tale ambito e gli elementi ricostruttivi forniti da Aristotele. Sviluppi del genere con il raggiungimento della sua φύσις. I cambiamenti metrici della tragedia e le loro motivazioni.
- Differenze tra poesia mimetica e poesia epica (diegetica): forme rispettivamente di imitazione e narrazione.
- **La commedia:** il problema delle origini del genere comico secondo il filosofo del Liceo. Le caratteristiche della commedia come μίμησις di tipi etici opposti a quelli tragici. La componente del γελῶν come aspetto dell'αἰσχρὸς comico.

## LA FIGURA DI SOCRATE

Socrate, la sua figura e attività: introduzione alla “questione socratica” e alle difficoltà relative alla ricostruzione del personaggio Socrate attraverso le fonti a nostra disposizione.

### Socrate in Aristofane

- Il Socrate aristofaneo in *Nuvole*: caricatura paradossale di un personaggio in vista, distorto per la comicità imposta dal genere. Attualità della commedia *Nuvole*. Il contesto del φροντιστήριον aristofaneo contrapposto alla vita e al ruolo svolto da Socrate ad Atene secondo Platone.
- L'introduzione di Fidippide al φροντιστήριον da parte di Strepsiade perché apprenda da Socrate i due discorsi: il “più forte e il “più debole”. La mancanza di verosimiglianza della persuasione del giovane come elemento privo di influenza nella drammaturgia aristofanea, interessato alla sola comicità e non alla concatenazione logica di causa ed effetto delle azioni.
- L'agone dei due LOGOI: lettura del passo (in traduzione). Il tema di δίκη nella cultura ateniese arcaica e classica. Confronti con **Isocrate, *Areopagitico* 48-49.**
- ***Nuvole*, 882-885:** lettura, analisi e resa in italiano. La pragmatica impostazione di Strepsiade in rapporto all'apprendimento.
- ***Nuvole*, 80-120:** analisi del testo con osservazioni e riflessioni sulla resa lessicale dei termini con il registro linguistico dei personaggi.
- Nomi parlanti in Aristofane con le loro valenze: Fidippide e Strepsiade.
- Il personaggio di Strepsiade come “portavoce” della rappresentazione distorta considerazione di Socrate degli ateniesi del tempo, guidati dal “sentito dire”.

## Socrate in Platone

- Introduzione alla lettura dell'opera platonica, *Apologia di Socrate*. La veridicità dei ῥητορες dell'Atene fra il V e il IV secolo a.C.
- Il processo di Socrate, accusato di ἀσέβεια. L'attività di Socrate a seguito del responso oracolare: l'indagine del filosofo tra politici, poeti e artigiani, con il tentativo di abbattimento delle incrollabili certezze dell'Atene della seconda metà del V secolo a.C.
- **Apologia, 17a-18a:**
- La confutazione di Socrate nei confronti dei suoi accusatori e la denuncia di elementi inaccettabili nelle loro imputazioni.
- La mimesi platonica di Socrate: linguaggio, espressioni e costrutti sintattici colloquiali.
- **Apologia di Socrate, 31c-32a:**
- La ricerca di Socrate tra i suoi concittadini e le conseguenze della sua attività. La sollecitazione socratica rivolta agli Ateniesi con ἴστε, invito a non assumere un atteggiamento ipocrita in rapporto a fatti noti a ciascuno di loro. L'opposizione a un qualunque πλῆθος come inevitabile esposizione al rischio di morte nel sistema democratico. Il racconto socratico della sua esperienza di πράττειν τὰ πολιτικά δημοσίᾳ: l'episodio degli strateghi delle Arginuse sotto la democrazia e quella del mandato di arresto per Leonte di Salamina sotto l'oligarchia dei Trenta. Le ragioni dichiarate e quelle reali per l'accusa contro Socrate.
- **Apologia di Socrate, 32e-33b:** il "mito" di Socrate maestro dei suoi presunti "allievi".

## Socrate in Senofonte

- **Memorabilia, I, 1,1:** il testo della γράφή contro Socrate e la sua riconducibilità con Aristofane, *Nuvole*.
- **Memorabilia IV, 2, 1:** considerazioni linguistiche e storiche sul passo e sulla figura di Eutidemo.

## MENANDRO E LA COMMEDIA NEA

- La commedia *Dyskolos* e la ripresa di alcuni dei suoi motivi nel teatro comico latino della *palliata*. Il dibattito sul modello educativo ideale, trasversale nelle culture greca e romana.
- La commedia *véa* e la *palliata* a Roma. Il contesto ateniese della drammaturgia dell'ἀρχαία. I nuovi elementi della commedia véa e la tipicità universale delle dinamiche comiche nell'opera menandrea.
- *Dyskolos*: lettura in traduzione dell'opera. Confronto tra le diverse comicità di Aristofane e Menandro.

## TEOFRASTO

- Introduzione all'opera e ai ritratti umani in essa contenuti. Confronto con il Trimalcione petroniano e il μικρολόγος di Teofrasto, con collegamenti con il *Dyskolos* di Menandro.
- **Caratteri 10:** struttura sintattica incipitaria e ricorrenza di essa in apertura delle trenta prose. Il concetto di καίρος e la sua ambigua valenza. φειδῶ e φειδωλία nella dimensione etica di una società ateniese basata su attività agricole.

## CALLIMACO E L'ELLENISMO

- Isocrate "protoellenistico": Presenza di presupposti ideologici in Isocrate di apertura a nuove realtà etniche.

- Cenni storici legati al mondo ellenistico e ai suoi regni. L'ingresso di Roma in tale ambito e la conquista romana dell'Egitto. Callimaco e la sua nuova poetica: un artista sperimentale e un modello per le generazioni future. La tradizione dei testi di Callimaco tra forme dirette, indirette e scoperte papiracee.
- **Giambi**: introduzione all'opera, la scelta del metro e le sue implicazioni. Callimaco e il suo anticonformismo nella personale rivisitazione del genere giambico.
- Callimaco: autore ed editore delle proprie opere. Cambiamento di comunicazione in epoca ellenistica con l'affermazione del "libro" e della sua circolazione. L'originalità del poeta di fronte a alla non identificabilità del suo pubblico.
- Callimaco, un "grammatico" della Biblioteca di Alessandria ma mai bibliotecario. L'opera *Πίνακες*, la sua importanza e la sua probabile consistenza. La scelta callimachea di miti "di nicchia".
- **Inno ad Apollo, 105-113**: la rappresentazione allegorica dei dibattiti nell'ambiente del Museo di Alessandria. Le divergenze in tale ambito tra posizioni più conservatrici e altre decisamente innovative.

## EPICURO

- Epicuro: il pensiero e la sua scuola. Le paure umane e il loro superamento attraverso il τετραφάρμακον.
- **Epistola a Meneceo, 131-132**: Il piacere epicureo, distinto dall'edonismo. Collegamenti tra Epicuro e Lucrezio con attenzione sulla diversa forma espressiva rispettivamente adottata

## PERCORSI DI LETTURA

[Tutti i testi sottoelencati, dove non indicato diversamente, sono stati letti in lingua originale, nonché tradotti e commentati in classe in relazione alle loro caratteristiche linguistiche e storico-letterarie].

### Aristofane

*Nuvole*, 80-120 Socrate chi? Quello del PHRONTISTERION

*Nuvole*, 882-888, Introduzione all'agone tra i due LOGOI

### Aristotele

*Poetica*, 1449<sup>a</sup> 10 – 1449<sup>b</sup> 9 Le origini e gli sviluppi della tragedia e della commedia

*Poetica*, 1452<sup>b</sup>, 31-33 La tragedia ideale

*Retorica*, I, 1358 a 36-b 20 I tre generi della retorica

### Callimaco

Callimaco e la nuova poetica

- *Giambo XIII*, 30-33 Pfeiffer
- *Inno ad Apollo*, 105-113
- *Epigramma XXVIII*, Pfeiffer

### Diodoro Siculo

*Biblioteca storica*, XII, 53, 1-5 L'ambasceria di Gorgia ad Atene

### Epicuro

*Epistola a Meneceo*, 131-132 Cosa sia veramente *hedonè*

### Eschine

*Contro Timarco*, 180-181 Abilità oratoria e onestà di vita

### **Gorgia**

*Encomio di Elena*, 8-9; 14 Il λόγος, potente signore

*Encomio di Elena*, 20-21 La conclusione dell'opera

### **Isocrate**

*Nicoche*, 5-7 Poteri del LOGOS

*A Nicoche*, 48-49 La poesia di Omero e le tragedie

*Areopagitico*, 48-49 Vita morigerata dei giovani ateniesi del tempo passato

*Panegirico*, 50 La cultura di Atene e le sue potenzialità

### **Menandro**

*Dyscolos*: lettura in traduzione

### **Platone**

*Apologia di Socrate*, 17°-18°

*Apologia di Socrate*, 31c-32° Socrate è distorto dal suo demone dall'occuparsi di politica

*Apologia di Socrate*, 32e-33b "Io non sono mai stato maestro di nessuno"

### **Senofonte**

*Memorabilia*, I, 1,1

*Memorabilia* IV, 2, 1 Il giovane ateniese Eutidemo e i suoi libri

### **Teofrasto**

*Caratteri*, X, ΜΙΚΡΟΛΟΓΙΑΣ Ι' (altro che Trimalcione...)

## **LINGUA E CULTURA GRECA – EDUCAZIONE CIVICA**

*Polis ateniese a confronto col nostro sistema costituzionale*

## **FILOSOFIA – EDUCAZIONE CIVICA**

Docente: Professor Stefano Gallerini

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 21 alunni, ha dimostrato correttezza di comportamento sul piano disciplinare e, sotto il profilo didattico, impegno nello studio, interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha sviluppato una notevole capacità di orientamento nei quadri concettuali e nei principali temi di discussione della filosofia degli ultimi due secoli. Nel corso dell'anno scolastico è stato proposto un approccio allo studio, al quale la classe non era abituata, in cui trovasse spazio anche il riferimento ai testi letti durante lo svolgimento dell'attività didattica per consentire agli studenti una conoscenza più diretta e immediata del pensiero filosofico. I risultati raggiunti sono stati mediamente più che buoni con, in qualche caso, anche punte di eccellenza.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

Analisi, comprensione e discussione del testo filosofico (parzialmente raggiunto)

Confronto e contestualizzazione delle diverse proposte filosofiche (raggiunto)

Conoscenza degli autori e delle correnti di pensiero del XIX e XX secolo (raggiunto)

Utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina e delle categorie peculiari della tradizione filosofica (raggiunto)

### **CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

La tradizionale lezione frontale è stata affiancata alla lezione – discussione per coinvolgere maggiormente gli studenti nell'attività didattica con l'intento di suscitare curiosità intellettuale e impegno alla riflessione. Per raggiungere gli stessi obiettivi è stata proposta anche la lezione guidata, privilegiando il lavoro centrato sulla lettura dei testi.

I principali strumenti didattici sono stati il libro di testo e la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Qualche volta è stato fatto ricorso a dispense e fotocopie per approfondire certe tematiche e favorire una migliore assimilazione dei contenuti disciplinari.

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

Conoscenza dei contenuti disciplinari

Capacità argomentative ed espositive

Capacità di analisi critica e di riflessione personale

Correttezza formale e padronanza del linguaggio specifico della disciplina

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Verifiche orali (colloqui)

Verifiche scritte consistenti in questionari a risposta aperta

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### 1. L'idealismo tedesco

**1.1. Fichte.** L'Assoluto come Io e la dialettica tra Io e non Io – L'idealismo etico e la missione del dotto: la conoscenza posta al servizio della morale – Il pensiero politico di Fichte: *Lo stato commerciale chiuso* e i *Discorsi alla nazione tedesca* – L'ultimo Fichte: l'Assoluto come Dio e la torsione mistico-religiosa del suo pensiero.

**1.2. Hegel:** il sistema filosofico: Idea, Natura, Spirito – La dialettica hegeliana: valore logico e valore ontologico – Lo Spirito oggettivo, con particolare riferimento alla teoria dello stato etico – Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia – La filosofia della storia – Il dibattito interno alla scuola di Hegel dopo la sua morte (1831) e la formazione di una Destra hegeliana e di una Sinistra hegeliana.

Lecture: G. W. F. Hegel, "Il reale e il razionale" dai *Lineamenti di filosofia del diritto*; "Hegel e lo spirito assoluto" dall'*Estetica*.

### 2. Dalla Sinistra hegeliana a Marx

**2.1. Feuerbach:** la critica all'idealismo hegeliano – Il materialismo e l'interpretazione della religione come alienazione – L'umanesimo e la riduzione della filosofia ad antropologia.

**2.2. Marx:** gli scritti filosofici giovanili – La critica dell'economia politica e il tema dell'alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844* – Il distacco dalla Sinistra hegeliana e la fondazione della concezione materialistica della società e della storia: la dialettica tra rapporti di produzione e forze produttive materiali – La lotta di classe come motore della storia: il *Manifesto del partito comunista* – L'analisi critica del modo capitalistico di produzione ne *Il capitale* – La rivoluzione e la dittatura del proletariato nel pensiero politico di Marx.

Lecture: K. Marx, "Lavoro e alienazione" dai *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; "La rivoluzione della borghesia" da *Il manifesto del partito comunista*; "La concezione materialistica della storia" dalla prefazione a *Per la critica dell'economia politica*; "Il lavoro come merce e l'origine del plusvalore" da *Il capitale*.

### 3. Il positivismo

I caratteri generali del positivismo europeo dell'Ottocento: l'esaltazione della scienza e della tecnica e il mito del progresso – La figura e l'opera di Comte: la classificazione delle scienze e la legge dei tre stadi – L'ultimo Comte tra religiosizzazione della scienza e sociocrazia – Il positivismo di Spencer tra evolucionismo e darwinismo sociale.

### 4. La reazione all'idealismo e al positivismo

**4.1. Schopenhauer.** La concezione del mondo come rappresentazione e il "velo di Maya" – La volontà di vita come essenza della realtà – La riflessione sulla condizione umana e il pessimismo esistenziale e sociale – Le vie per la liberazione dalla volontà di vita: la via estetica (arte), la via etica (compassione e giustizia) e la via ascetica.

**4.2. Kierkegaard.** La critica dell'idealismo hegeliano e la rivendicazione della concretezza dell'esistenza: libertà, possibilità, temporalità – Gli stadi dell'esistenza umana: vita estetica, vita etica e vita religiosa – La religione come paradosso e scandalo.

**4.3. Nietzsche.** La distinzione tra spirito dionisiaco e spirito apollineo – Il rifiuto dell'oggettività della

verità e il prospettivismo – La critica della morale e della religione – Il superuomo e la trasvalutazione di tutti i valori – La dottrina dell’eterno ritorno – La morte di Dio, il nichilismo e la volontà di potenza.

Lecture: A. Schopenhauer, “Il mondo è volontà” da *Il mondo come volontà e rappresentazione*; F. Nietzsche, “La morte di Dio” e “L’eterno ritorno” da *La gaia scienza*; “Le tre metamorfosi” e “La visione e l’enigma” da *Così parlò Zarathustra*; “Morale dei signori e morale degli schiavi” da *Al di là del bene e del male*; “Come il mondo “vero” finì per diventare una favola. Storia di un errore” dal *Crepuscolo degli idoli*.

### **5. Freud e la nascita della psicanalisi**

Dagli studi sull’isteria alla psicanalisi – L’interpretazione dei sogni e l’analisi dell’inconscio attraverso il metodo delle libere associazioni – La centralità della *libido* e la teoria della sessualità infantile – La struttura della psiche: l’Io, l’Es e il Super-Io – Eros e Thanatos – Civiltà, psicanalisi e società.

### **6. Bergson**

La distinzione tra il tempo spazializzato della scienza e il tempo interiore della coscienza (durata reale) – Materia, memoria, percezione e ricordi-immagine – Lo slancio vitale dello spirito alla base dell’evoluzione creatrice della realtà – Le due fonti della morale e della religione.

### **7. Wittgenstein**

Il “*Tractatus logico-philosophicus*”: la teoria raffigurativa del linguaggio e l’ineffabilità del mistico – Le “*Ricerche filosofiche*”: la teoria dei giochi linguistici e la concezione della filosofia come terapia.

Lecture: “La teoria raffigurativa della proposizione”, “La volontà, l’etica e il mistico” e “Il non senso del *Tractatus*” dal *Tractatus logico-philosophicus*; “Giochi linguistici e forme di vita” e “Il significato come uso” dalla *Ricerche filosofiche*.

### **8. Il neopositivismo e i suoi avversari**

Il circolo di Vienna: la centralità dell’analisi logica e il fondamento empirico della conoscenza scientifica – Il non senso della metafisica e della religione – Schlick e il principio di verificaione – Popper e il principio di falsificazione – Il rifiuto dell’induttivismo – L’approccio scientifico per congetture e confutazioni.

Lecture: R. Carnap-H. Hahn-O. Neurath, “La concezione scientifica del mondo” da *La concezione scientifica del mondo. Il circolo di Vienna*.

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: A. La Vergata – F. Trabattoni, *Filosofia, cultura, cittadinanza. Da Schopenhauer a oggi*, terzo volume. Soltanto per quanto riguarda l’idealismo tedesco si fa riferimento alla parte finale del secondo volume dello stesso manuale.

## STORIA - EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professor Stefano Gallerini

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta di 21 alunni, ha dimostrato correttezza di comportamento sul piano disciplinare e, sotto il profilo didattico, attitudine allo studio della disciplina, impegno e partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha acquisito una buona capacità di inquadramento e di orientamento nei contenuti disciplinari, che, per qualcuno è arrivata a trasformarsi in una gestione, critica e consapevole, delle competenze e delle conoscenze relative ai problemi e ai processi caratterizzanti la storia del Novecento. Pertanto, i risultati raggiunti sono stati mediamente buoni con, in qualche caso, anche punte di eccellenza.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Analisi, comprensione e discussione del documento storico (parzialmente raggiunto)

Comprensione delle radici del presente attraverso il confronto tra differenti interpretazioni e prospettive (raggiunto)

Conoscenza dei principali eventi e processi storici dell'età contemporanea (raggiunto)

Contestualizzazione degli stessi e capacità di ricostruirne le dinamiche e le relazioni causali (raggiunto)

Utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina (raggiunto)

### CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La tradizionale lezione frontale è stata affiancata alla lezione – discussione per coinvolgere maggiormente gli studenti nell'attività didattica con l'intento di suscitare curiosità intellettuale e impegno alla riflessione. Per raggiungere gli stessi obiettivi è stata proposta anche la lezione guidata, privilegiando il lavoro centrato sulla lettura dei documenti, anche se in modo meno organico e più saltuario di quanto fatto nelle ore di filosofia con i brani degli autori.

I principali strumenti didattici sono stati il libro di testo e la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Qualche volta è stato fatto ricorso a dispense e fotocopie per approfondire certe tematiche e favorire una migliore assimilazione dei contenuti disciplinari.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti disciplinari

Capacità argomentative ed espositive

Capacità di analisi critica e di riflessione personale

Correttezza formale e padronanza del linguaggio specifico della disciplina

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifiche orali (colloqui)

Verifiche scritte consistenti in questionari a risposta aperta

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### **1. L'Italia dopo l'unità (1861-1900)**

I principali problemi dell'Italia post-unitaria – L'Italia della Destra storica (1861-1876) – La Sinistra storica al potere (1876-1896): il trasformismo di Depretis e l'autoritarismo di Crispi – La crisi di fine secolo (1896-1900).

### **2. L'età dell'imperialismo e la seconda rivoluzione industriale**

Innovazioni tecnologiche e trasformazioni socio-economiche alla fine dell'Ottocento: la seconda rivoluzione industriale – La formazione della società di massa – Il colonialismo e le sue giustificazioni ideologiche: darwinismo sociale, nazionalismo e razzismo.

### **3. L'Italia nell'età giolittiana (1900 - 1914)**

L'età giolittiana: il decollo industriale italiano e il processo riformatore – L'Italia liberale di fronte alla Prima guerra mondiale.

### **4. La Prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**

Cause e origini della Prima guerra mondiale – Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione – Il 1917, anno-chiave della Prima guerra mondiale: l'intervento militare degli U.S.A. e la caduta dello zarismo in Russia – La rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917 – I trattati di pace e la fondazione della Società delle Nazioni.

### **5. Tra due guerre mondiali: l'età della catastrofe**

Le conseguenze della prima guerra mondiale sul piano economico e politico – Il dopoguerra in Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento al potere del fascismo (1922) – Il fascismo italiano, un modello di totalitarismo europeo – Il dopoguerra in Germania: la crisi della repubblica di Weimar e l'avvento al potere del nazismo (1933) – La Germania nazista alla conquista del mondo: antisemitismo, pangermanismo e ricerca dello spazio vitale – Il crollo della borsa di New York e lo scoppio della grande crisi del 1929 – Tra *new deal* e politica di riarmo: gli U.S.A. sotto l'amministrazione Roosevelt – L'U.R.S.S. dopo la morte di Lenin: la lotta per la successione e la disputa teorica tra la teoria della "rivoluzione permanente" e la teoria del "socialismo in un solo paese" – Economia e società nell'U.R.S.S. di Stalin: culto della personalità, industrializzazione accelerata e repressione di massa – La guerra civile in Spagna – L'Europa alla vigilia della seconda guerra mondiale.

### **6. La Seconda guerra mondiale**

La Seconda guerra mondiale come "guerra totale" – Le vicende militari dal 1939 al 1945 – Due fenomeni opposti: collaborazionismo e resistenza in Europa – Dalla caduta del fascismo alla liberazione: la triplice natura della resistenza italiana – Il sistema concentrazionario nazista: campi di concentramento e campi di sterminio.

### **7. Il nuovo ordine internazionale e la guerra fredda**

Gli accordi Bretton Woods e la nascita dell'ONU – Le origini della guerra fredda, con particolare riferimento alla divisione in due della Germania, alla fondazione dello stato di Israele e alla guerra in Corea.

### **8. L'Italia repubblicana (1946-1992)**

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946: la nascita della repubblica italiana – La rottura dell'unità antifascista e le elezioni politiche del 18 aprile 1948 – Il sistema politico italiano dal centrismo al centrosinistra – Il miracolo economico degli anni Sessanta – Il Sessantotto e la stagione dei movimenti – Gli anni Settanta tra crisi economica e violenza politica – Gli anni Ottanta e lo

scandalo di Tangentopoli.

### **FILOSOFIA – STORIA – EDUCAZIONE CIVICA**

*La costituzione italiana: caratteri originali e genesi storica – I principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini e l'ordinamento della repubblica.*

Il programma fa riferimento al libro di testo in adozione: A. Desideri – G. Codovini, *Storia e storiografia*, voll. 3A. *Dalla belle époque alla Seconda guerra mondiale* e 3B. *Dalla guerra fredda a oggi*.

## LINGUA E CULTURA INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Paola Lo Prete

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, 6 ragazzi e 15 ragazze, per la maggior parte insieme dalla prima liceo, anno in cui mi è stata affidata la classe come docente di Inglese.

La classe si è dimostrata nel complesso vivace ma attenta, fondamentalmente partecipativa ed attiva. Nel corso del triennio sono emerse situazioni virtuose per cui un gruppo di studenti ha dimostrato impegno costante e regolare che, insieme ad un interesse profondo e personale e ad una competenza linguistica sempre più accurata, ha consentito loro di fornire un contributo importante e quotidiano alle lezioni in classe che sono risultate più partecipative e stimolanti tanto da poterne apprezzare il clima piacevole e collaborativo raggiunto in diverse occasioni. Alcuni di loro hanno lavorato individualmente sulla competenza linguistica ottenendo le certificazioni linguistiche.

Quasi tutti i componenti la classe hanno dato il massimo del loro impegno, seguendo con una certa regolarità le lezioni. Ciò ha comportato risultati molto soddisfacenti, evidenziando uno studio responsabile ed una preparazione adeguata per la maggior parte di loro.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Durante questo anno scolastico vi sono state numerose attività e progetti che, sebbene interessanti per lo sviluppo di conoscenze e capacità, hanno rallentato lo svolgimento del programma didattico programmato a inizio anno. Nonostante ciò, tra gli obiettivi raggiunti vi è quello della conoscenza di alcuni tra gli aspetti ed autori più importanti della letteratura inglese dal periodo Vittoriano all'Età Moderna. Di pari passo si è approfondita la conoscenza dei generi letterari e le loro caratteristiche insieme alla conoscenza di una più appropriata terminologia letteraria. Tra le competenze raggiunte c'è quella di comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e nei suoi contenuti con l'analisi testuale e di essere in grado di riferire sullo stesso, anche con l'apporto di considerazioni personali. In termini di capacità si è cercato di instaurare in loro l'abilità di orientarsi in un contesto linguistico diverso per acquistare l'autonomia sufficiente a muoversi e a riflettere criticamente su aspetti della società attuale partendo dagli spunti offerti in classe.

### CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il percorso formativo ha visto il testo letterario al centro del processo di apprendimento. Gli argomenti trattati sono emersi dall'analisi degli stessi testi proposti. Una particolare attenzione è stata rivolta alla comprensione del testo. L'analisi del testo è stata organizzata come di seguito: attività di *pre-reading* svolta individualmente a casa in modo da entrare già nelle tematiche contenute nel testo; attività di analisi e comprensione del testo con domande per ciò che attiene l'analisi lessicale, strutturale, tematica dello stesso svolta in classe e finalizzata all'apprendimento delle caratteristiche del genere ed alla comprensione del messaggio presente nel testo; ampliamento del lavoro sulla vita dell'autore o della corrente letteraria di appartenenza, con definizione degli aspetti peculiari del periodo di riferimento in cui lo stesso autore ha vissuto ed operato. Si è fatto ricorso alla visione di slides riassuntive su autori e movimenti letterari proiettate sulla Lim, slide fornite dalle autrici del libro di testo adottato.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Si sono tenuti in considerazione i criteri di valutazione adottati dal liceo e riportati nel PTOF. In

particolare:

*scritto:*

pertinenza ed adeguatezza del contenuto,  
organizzazione, coerenza e coesione,  
adeguatezza e ricchezza lessicale,  
competenza linguistica;

*orale:*

pronuncia,  
correttezza grammaticale,  
varietà e ricchezza lessicale,  
rielaborazione dei contenuti ed apporti personali,  
fluenza.

Hanno fatto parte della valutazione formativa la puntualità nelle consegne, la presenza fattiva durante le lezioni, la serietà e l'interazione durante le stesse.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per ciò che riguarda la valutazione formativa, alla fine di un certo numero di argomenti svolti si è cercato di sollecitare gli alunni ad una conversazione generale attinente le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite. Per la valutazione sommativa nel primo quadrimestre si sono svolte tre verifiche, due scritte ed una orale e nel secondo quadrimestre due verifiche scritte ed una orale. Le verifiche orali sono state svolte sempre in gruppo per sollecitarli ad una integrazione di conoscenze e competenze, mentre per la valutazione scritta mi sono orientata su articoli di attualità con domande di *reading comprehension* o testi estratti da opere ed una *listening comprehension* di tipologia First Certificate.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Dal testo "Performer Shaping Ideas" Vol. 2 di Spiazzi Tavella Ed. Zanichelli sono stati svolti i seguenti argomenti:

### The Victorian Age

General features.

**The early years of Queen Victoria's reign** : Queen Victoria, An Age of reform, The Victorian frame of mind: The Victorian Compromise.

**The age of fiction**: The Victorian novel. The novelist's aim, Omniscient narrator, Plot, Setting, Characters.

### Authors and Texts

**Charles Dickens**: Life and works, From "Oliver Twist": "The workhouse", "Oliver wants some more". From "Hard Times": "The definition of a horse", "Coketown".

**The Bronte Sisters: Emily Bronte: life and work**. From "Wuthering Heights": "Back to Wuthering Heights", "The eternal rocks beneath".

**Elizabeth Barrett Browning**: life and work. From "Sonnets from the Portuguese"; "How do I love thee..." and "If thou must love me...".

**The late Victorian novel**: general features.

### Authors and texts

**Robert Louis Stevenson:** Life and works. From “**The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde**” ;“The story of the door”, “The investigation of the mystery”, The scientist and the diabolic monster”

**Aestheticism:** general features.

**Authors and texts**

**Oscar Wilde,** Life and works, From “**The Picture of Dorian Gray**”: “I would give my soul”, “Dorian’s death”.

**The Modern Age:** general features.

**The age of anxiety:** The crisis of certainties, Freud’s influence, A new concept of space and time.

**Modern poetry: The War Poets**

**Authors and texts**

**Rupert Brook:** “The Soldier”

**Wilfred Owen:** “Dulce et decorum est”.

**The modern novel:** The new role of the novelist, Experimenting with new Narrative techniques, A different use of time, The stream -of- consciousness, **The interior monologue:** Subjective consciousness, main features of the interior monologue, Types of interior monologue.

**Authors and Texts**

**James Joyce:** life and works. From “**Dubliners**”: “Eveline”.

**Virginia Woolf:** life and works. From “**Mrs Dalloway**” “Clarissa and Septimus”.

**The dystopian novel:** **George Orwell:** life and works. From “**Nineteen Eighty- Four**” “Big Brother is watching you”, “Room 101”.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE – EDUCAZIONE CIVICA

*The births of Human Rights: from the Magna Carta to our present days.*

## MATEMATICA – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Carlotta Sacco

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A, in cui ho insegnato matematica durante l'ultimo anno scolastico e fisica durante il secondo biennio e ultimo anno, è formata da 21 alunni. Nel corso del triennio in cui vi ho insegnato gli studenti sono maturati sotto il profilo didattico, intellettuale e personale, sebbene a livelli differenti. Per quanto riguarda il profitto, pur raggiungendo livelli diversificati, gli alunni si sono impegnati in modo via via più consapevole, ottenendo risultati complessivamente più che discreti.

Gli studenti hanno generalmente partecipato in modo attivo e collaborativo alle lezioni, cogliendo con interesse gli spunti di approfondimento proposti dall'insegnante e proponendo loro stessi inferenze e collegamenti con quanto trattato. La classe ha sviluppato una discreta capacità nell'organizzazione del lavoro scolastico, rispettando gli impegni presi.

Si evidenzia anche la presenza di alcuni elementi di eccellenza che, con grande passione e dedizione allo studio, hanno completato la formazione scolastica e personale ad un livello molto alto.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

#### **Conoscenze**

In relazione ai contenuti del programma svolto nel secondo biennio e nel quinto anno, gli studenti hanno raggiunto un livello complessivo più che discreto; oltre agli aspetti puntuali elencati di seguito, conoscono il linguaggio specifico della disciplina e il relativo simbolismo per poter relazionare in modo esatto a proposito dei contenuti.

#### **Competenze**

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Possiedono un valido ed efficace metodo di studio che va oltre il mero apprendimento mnemonico delle nozioni
- Fanno un uso proprio del ragionamento logico-deduttivo in ambito matematico
- Padroneggiano la disciplina con capacità di astrazione, sintesi e schematizzazione per modelli
- Individuano, avvalendosi dei modelli matematici studiati, le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Inquadrano i contenuti della disciplina anche all'interno del contesto storico e culturale che li ha prodotti

#### **Capacità**

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Riconoscono le proprietà delle funzioni elementari polinomiali, fratte e trascendenti
- Conoscono e sanno applicare la definizione e i teoremi principali sui limiti
- Sono in grado di calcolare limiti di funzione e forme indeterminate
- Conoscono la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica
- Conoscono e sanno applicare i teoremi e le regole del calcolo differenziale
- Sanno eseguire lo studio di funzioni polinomiali, fratte e trascendenti fino alla ricerca dei punti di flesso
- Sono in grado di determinare analiticamente la primitiva di semplici funzioni

## CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La lezione frontale è stata sfruttata come strumento idoneo per fornire l'inquadramento generale dei nuclei tematici affrontati ma non è mai stata di tipo unidirezionale; una forma di lezione dialogata e "per problemi" ha permesso agli alunni di sviluppare, oltre alle competenze disciplinari, competenze comunicative e relazionali.

L'insegnante ha guidato gli studenti nell'analisi del libro di testo, Bergamini, Barozzi, Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica 3ed.*, ed. Zanichelli, in modo da sviluppare sempre un maggiore grado di autonomia nello studio.

Sono stati forniti appunti e integrazioni al libro di testo, disponibili come risorse digitali. La didattica digitale è stata costantemente integrata all'interno della consueta didattica in presenza (Decreto ministeriale n. 39 del 26/09/2020); questo è stato realizzato attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalla piattaforma G-Suite, dai software CAS (Computer Algebra System) e di geometria dinamica (Geogebra) e da materiale opensource disponibile in rete.

La costante verifica dell'apprendimento, nella prevalente modalità formativa, e il recupero in itinere hanno consentito di monitorare e intervenire tempestivamente sulle lacune degli studenti, avendo cura di rendere le strategie didattiche quanto più individualizzate e personalizzate.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispondono a quelli deliberati dagli organi collegiali, con le dovute integrazioni riguardanti la didattica erogata a distanza o in modalità mista.

I progressi rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità nello studio e la partecipazione attiva in classe saranno parte integrante della valutazione. Per ulteriori indicazioni, cfr. PTOF 2022-2025.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Prove scritte (soluzione di problemi).

Prove scritte (questionari argomentativi).

Prove orali.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### **FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ**

Concetto di funzione. Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio. Lettura del grafico di una funzione. Definizioni di funzione suriettiva, iniettiva, biunivoca, crescente e decrescente. Funzioni pari e dispari. Composizione di funzioni.

### **LIMITI E LORO CALCOLO**

Nozione intuitiva di limite come tendenza del valore di una funzione nell'intorno di un numero o dell'infinito. Definizione formale di limite (delle quattro famiglie). Verifica di un limite. Teoremi fondamentali sui limiti: unicità del limite (**dim.**), permanenza del segno, confronto (**dim.**). Algebra dei limiti: limite somma (**dim.**), prodotto, quoziente. Forme indeterminate del tipo  $[\infty-\infty]$ ,  $[\infty/\infty]$ ,  $[0/0]$  e  $[0*\infty]$ . Limiti notevoli tra cui  $\sin(x)/x$  per  $x$  tendente a 0 in radianti (**dim.**) e derivati ed espressioni con limite il numero di Nepero. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

## **FUNZIONI CONTINUE**

Nozione intuitiva e definizione di continuità. Tipi di discontinuità. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dell'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi.

## **CALCOLO DIFFERENZIALE**

Definizione di derivata di una funzione. Concetto di tangente ad una curva in un suo punto e interpretazione geometrica del concetto di derivata. Derivabilità implica continuità (**dim.**). Derivate fondamentali (**dim.**). Teoremi sul calcolo delle derivate (**dim.**): quattro operazioni, funzione composta. Punti di non derivabilità. Teoremi del calcolo differenziale (**dim.**): di Fermat, Rolle, Langrange. Criterio di monotonia (**dim.**). Teorema di De l'Hospital e gerarchia degli infiniti.

## **STUDIO DI FUNZIONE**

Definizione di massimo e minimo relativi e assoluti per una funzione. Definizione di concavità e di punto di flesso per una funzione. Ricerca dei massimi e minimi di una funzione con lo studio della derivata prima, condizione necessaria (teorema di Fermat) e sufficiente (**dim.**). Concavità e segno della derivata seconda: criterio per la concavità (**dim.**). Ricerca dei flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione. Studio del grafico di una funzione.

## **CALCOLO INTEGRALE**

Integrale indefinito, integrali immediati, integrali di funzioni derivate di funzioni composte, integrazione per parti, cenni al metodo di integrazione per sostituzione Cenni agli integrali definiti: teorema della media integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree.

## **MODULO LICEO MATEMATICO**

**(5 ore che si prevede di svolgere nelle date 21-22-23-24/05/2025)**

Caratteristiche delle progressioni geometrica e aritmetica anche in relazione all'accrescimento del capitale finanziario. La successione di Fibonacci e la sua implementazione sotto forma di algoritmo ricorsivo. Algoritmo di bisezione per la ricerca delle soluzioni di un'equazione. Concetto di limite di una successione e limite di quella di Fibonacci. Il numero di Nepero come limite di una successione e come serie.

## **MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA**

**(5 ore che si prevede di svolgere nelle date 4-5-6-7/06/2025)**

*Intelligenza Artificiale: prospettive, applicazioni tecniche, aspetti etici. Gli studenti rielaborano e presentano alla classe il materiale fornito dall'insegnante in una prospettiva interdisciplinare e trasversale, con l'intento di acquisire un proprio atteggiamento critico nei confronti di questo nuovo strumento.*

## **FISICA - EDUCAZIONE CIVICA**

Docente: Professoressa Carlotta Sacco

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5A, in cui ho insegnato matematica durante l'ultimo anno scolastico e fisica durante il secondo biennio e ultimo anno, è formata da 21 alunni. Nel corso del triennio in cui vi ho insegnato gli studenti sono maturati sotto il profilo didattico, intellettuale e personale, sebbene a livelli differenti. Per quanto riguarda il profitto, pur raggiungendo livelli diversificati, gli alunni si sono impegnati in modo via via più consapevole, ottenendo risultati complessivamente più che discreti.

Gli studenti hanno generalmente partecipato in modo attivo e collaborativo alle lezioni, cogliendo con interesse gli spunti di approfondimento proposti dall'insegnante e proponendo loro stessi inferenze e collegamenti con quanto trattato. La classe ha sviluppato una discreta capacità nell'organizzazione del lavoro scolastico, rispettando gli impegni presi.

Si evidenzia anche la presenza di alcuni elementi di eccellenza che, con grande passione e dedizione allo studio, hanno completato la formazione scolastica e personale ad un livello molto alto.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

#### **Conoscenze**

In relazione ai contenuti del programma svolto nel secondo biennio e nel quinto anno, gli studenti hanno raggiunto un livello complessivo più che discreto; oltre agli aspetti puntuali elencati di seguito, conoscono il linguaggio specifico della disciplina e il relativo simbolismo per poter relazionare in modo esatto a proposito dei contenuti.

#### **Competenze**

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Possiedono un valido ed efficace metodo di studio che va oltre il mero apprendimento mnemonico delle nozioni.
- Padroneggiano la disciplina con capacità di astrazione, sintesi e schematizzazione per modelli.
- Individuano, avvalendosi dei modelli matematici studiati, le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Inquadrano i contenuti della disciplina anche all'interno del contesto storico e culturale che li ha prodotti.
- Sono in grado di osservare, identificare e descrivere, qualitativamente e quantitativamente, fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, formulando ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Sono in grado di formalizzare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati, usando lo specifico linguaggio, i linguaggi algebrico e grafico.
- Sono capaci di approfondire, seguendo i propri interessi, argomenti trattati, anche con collegamenti interdisciplinari.
- Comprendono le potenzialità e i limiti del metodo di indagine scientifico.
- Comprendono l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica.

#### **Capacità**

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Spiegare le peculiarità del metodo scientifico-sperimentale di cui la fisica si serve per indagare la realtà.
- Operare con le grandezze fisiche e le loro unità di misura nel Sistema Internazionale.
- Definire le grandezze fondamentali necessarie alla descrizione dei fenomeni ondulatori ed elettromagnetici.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Enunciare le leggi della meccanica ondulatoria e dell'elettromagnetismo, mostrando di aver compreso il loro significato.
- Risolvere semplici problemi riconducendoli ai modelli studiati.
- Eseguire approfondimenti e ricerche su temi anche poco conosciuti, relazionare in proposito e collaborare nell'attività di gruppo.

## CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La lezione frontale è stata sfruttata come strumento idoneo per fornire l'inquadramento generale dei nuclei tematici affrontati ma non è mai stata di tipo unidirezionale; una forma di lezione dialogata e "per problemi" ha permesso agli alunni di sviluppare, oltre alle competenze disciplinari, competenze comunicative e relazionali.

L'insegnante ha guidato gli studenti nell'analisi del libro di testo, Walker J., *Dialogo con la fisica* (voll. 2 e 3), ed. Linx, in modo da sviluppare sempre un maggiore grado di autonomia nello studio.

Sono stati forniti appunti e integrazioni al libro di testo, disponibili come risorse digitali. La didattica digitale è stata costantemente integrata all'interno della consueta didattica in presenza Decreto ministeriale n. 39 del 26/09/2020). Questo è stato realizzato attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalla piattaforma G-Suite, dai software CAS (Computer Algebra System), di geometria dinamica (Geogebra) e di simulazione (PhET), oltre che da materiale opensource disponibile in rete.

La costante verifica dell'apprendimento, nella prevalente modalità formativa, e il recupero in itinere hanno consentito di monitorare e intervenire tempestivamente sulle lacune degli studenti, avendo cura di rendere le strategie didattiche quanto più individualizzate e personalizzate.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispondono a quelli deliberati dagli organi collegiali, con le dovute integrazioni riguardanti la didattica erogata a distanza o in modalità mista.

I progressi rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità nello studio e la partecipazione attiva in classe saranno parte integrante della valutazione. Per ulteriori indicazioni, cfr. PTOF 2022-2025.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove scritte (soluzione di problemi).
- Prove scritte (questionari argomentativi).
- Prove orali.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### **FENOMENI ONDULATORI**

Onde meccaniche trasversali e longitudinali. Caratteristiche ed equazione delle onde armoniche. Il suono e le sue caratteristiche principali: velocità, frequenza, timbro, livello di intensità sonora. L'effetto Doppler. Sovrapposizione e interferenza delle onde.

### **OTTICA GEOMETRICA**

Dispersione della luce nel prisma di Newton.

### **OTTICA FISICA**

Natura ondulatoria e corpuscolare della luce. Principio di Huygens e diffrazione delle onde. Condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva. Descrizione qualitativa dell'esperimento di Young della doppia fenditura e della diffrazione della luce (disco di Airy e punto di Poisson)

### **ELETTROSTATICA**

Carica elettrica e metodi di elettrizzazione. Legge di Coulomb. Campo elettrico e principio di sovrapposizione. Enunciato del teorema di Gauss e semplici applicazioni: campo elettrico generato da alcune distribuzioni di carica (filo e lastra infinitamente estesi). Proprietà dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Conservazione dell'energia nel moto dei corpi sotto l'effetto del campo elettrostatico. Capacità di un conduttore, condensatori e dielettrici.

### **LA CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica nei conduttori metallici, i generatori di *fem*, le leggi di Ohm, cenni ai conduttori ohmici in serie e in parallelo (*esperienza dimostrativa effettuata in laboratorio*), l'effetto Joule.

### **MAGNETISMO**

Proprietà del campo magnetico e delle sue linee di campo (barra magnetica, filo percorso da corrente, solenoide, spira), unità di misura.

Proprietà della forza magnetica (forza di Lorentz) su particelle cariche in moto in un campo elettromagnetico, traiettoria delle particelle (raggio e periodo, moto elicoidale). Applicazioni: funzionamento di un selettore di velocità e spettrometro di massa.

Esperienze sul magnetismo: Oersted, Faraday, Ampere. Descrizione qualitativa e quantitativa. Forza su un conduttore percorso da corrente, legge di Biot e Savart, forza tra fili percorsi da corrente.

Legge della circuitazione di Ampère e derivazione da questa della legge di Biot e Savart e del modulo campo magnetico generato da un solenoide.

### **FENOMENI DI INDUZIONE e ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Le esperienze di Faraday sull'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

Quarta equazione di Maxwell: cenni al termine di corrente di spostamento e simmetria con la terza equazione di Maxwell scritta in termini della circuitazione.

Contenuto fisico e forma matematica delle quattro equazioni di Maxwell. Scoperta e proprietà delle onde elettromagnetiche (direzione dei campi e di propagazione, fase dei campi, relazione tra i moduli di E e B, velocità; cenni a energia, intensità, quantità di moto), polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

### **FISICA DEL XX SECOLO (\*)**

[breve approfondimento che si presume di svolgere dopo il 9/05/2022]

*Cenni qualitativi alla crisi della fisica classica e agli eventi principali che hanno portato alla formulazione della teoria della relatività ristretta e della meccanica quantistica. Esperimento di Michelson e Morley, postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi e tempo di vita media del muone, relatività della simultaneità. Aspetti peculiari della descrizione quantistica della realtà: spettro del corpo nero ed effetto fotoelettrico, spettri a righe e ipotesi del modello dell'atomo di Bohr. Ipotesi di De Broglie ed esperimento di Davisson e Germer.*

## SCIENZE NATURALI - EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professor Francesco Biondi

### PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe l'anno scorso. La classe ha avuto numerosi cambi di docente nei primi tre anni ma nel complesso aveva buone conoscenze e competenze di base.

La classe è composta da 21 elementi che ho potuto seguire in quarta e in quinta. In questo periodo gli studenti hanno dimostrato interesse, si sono applicati molto e la classe ha raggiunto buoni risultati, in certi casi eccellenti. Nonostante la continua perdita di ore di lezione i risultati sono buoni e la classe ha un profilo in uscita molto valido.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Questo anno scolastico è stato caratterizzato da una costante perdita di ore di lezione dovute a varie attività. Al 15 maggio sono state svolte in totale 45 ore: 40 di scienze naturali e 5 di Ed civica. La prospettiva al momento è quella di aver svolto 51 ore a fine giugno, vale a dire il 77% di quelle previste per il curriculum di liceo classico. Se non si considerano le ore di educazione civica (che sono state tante per scelta del docente) a fine giugno avrò svolto il 70% delle ore previste. La riduzione del numero totale di ore è notevole, e questo inevitabilmente si ripercuote sulla didattica, sia in termini di ore totali che di continuità. Tuttavia la classe si è dimostrata nel complesso preparata e ha dimostrato un buon impegno.

Si riportano gli obiettivi posti dal dipartimento:

- Comprendere e saper utilizzare i tipi di indagine e i linguaggi specifici delle Scienze.
- Saper collegare gli argomenti rielaborando le conoscenze acquisite anche negli anni precedenti in particolare in ambito chimico, biologico e geologico.

Tali obiettivi (a parte l'ambito geologico, di cui si dirà qualcosa in seguito) possono essere definiti pienamente raggiunti per tutti la maggior parte degli alunni.

### CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Prevalentemente lezioni frontali, utilizzando materiali preparati dal docente. La classe ha recepito bene e si è dimostrata molto partecipativa, disposta ad approfondire e a discutere gli argomenti.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli della griglia di valutazione di dipartimento

<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Molto negativa	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di Coinvolgimento	Incapace di alcuna analisi e sintesi
Gravemente insufficiente	4	Frammentarie	Commette gravi errori; povertà nella	Tentativi infruttuosi di analisi

			comunicazione	
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari; commette errori; presenta carenze nella comunicazione	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto; parzialità e indecisione
Sufficiente	6	Presenti ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici; commette qualche errore; linguaggio povero e generico	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente incomplete; formula ipotesi semplici e scontate
Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete pur con qualche incertezza
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi; comunica con sicurezza e organicità	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi; comunicazione ricca	Capace di analisi e sintesi approfondite e in grado di formulare con sicurezza valutazioni autonome
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza; padroneggia completamente il linguaggio specifico	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce con continuità il proprio bagaglio culturale

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nei quadrimestri: due verifiche scritte e una verifica orale con eventuale verifica orale di recupero  
Per la parte di educazione civica è stata valutata l'analisi di un caso clinico da parte dello studente.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Reputo opportuno segnalare che la parte geologica è stata esclusa in seguito a un confronto con le colleghe del Dipartimento. Lo svolgimento del programma è stato rallentato dalla notevole perdita di ore che ha caratterizzato l'anno scolastico. Da qui la scelta didattica di fermarsi alle biotecnologie senza svolgere la parte di Scienze della Terra programmata all'inizio dell'anno scolastico

## LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA

### Biomolecole

Reazioni di idrolisi e condensazione: il linguaggio della vita.

Monomeri e polimeri: dai mattoncini alle grandi strutture.

#### Carboidrati:

- Struttura: gruppo aldeidico e chetonico.
- Classificazione: monosaccaridi (numero di atomi di carbonio e gruppo funzionale, principali monosaccaridi), forma lineare e ciclica, attività ottica, anomeri, mutarotazione.
- Polisaccaridi e disaccaridi: legame glicosidico  $\alpha$  e  $\beta$  (principali disaccaridi e polisaccaridi: maltosio, saccarosio, galattosio; glicogeno, amido, cellulosa).
- Regolazione ormonale dell'omeostasi glicemica (generalità sugli ormoni).
- Approfondimento: La fame come meccanismo omeostatico e il sistema grelina/leptina (collegamento con Ozempic).

#### Lipidi

- Struttura: gruppo carbossilico, nomenclatura degli acidi organici, acidi grassi (saturi, insaturi, poliinsaturi), gruppo estereo.
- Classificazione: trigliceridi (esterificazione, saponificazione, saponi), fosfolipidi (e membrane cellulari), terpeni (e steroidi), steroidi (colesterolo, ormoni steroidei).
- Implicazioni biologiche dell'idrofobicità: lipoproteine e sali biliari.
- Vitamine liposolubili: retinolo e carotenoidi, vitamina D.

#### Proteine

- Struttura: gruppo amminico, solubilità delle ammine, amminoacidi (classificazione), legame peptidico, gruppi prostetici (fosfoproteine e p53).
- Organizzazione strutturale: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria (importanza dei ponti disolfuro, struttura del collagene).
- Funzione: enzimi (diagrammi di reazione, energia libera di Gibbs e catalisi, efficienza e specificità).
- Approfondimenti: La proteina spike e il suo blocco farmacologico. Ruolo dell'IA nella determinazione delle strutture proteiche. Folding e denaturazione.

## IL METABOLISMO: TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA

- Concetti generali: catabolismo e anabolismo, vie metaboliche (convergenti, divergenti, cicliche), idrolisi dell'ATP, ossidazioni e riduzioni, trasportatori di elettroni, controllo delle vie metaboliche (allosterico: PFK-1; genetico; compartimentazione).
- Metabolismo dei carboidrati: digestione e assorbimento, glicolisi, gluconeogenesi,

- fermentazione alcolica, fermentazione lattica (e suo ruolo nell'allenamento).
- Metabolismo terminale: struttura del mitocondrio, decarbossilazione ossidativa, coenzimi e acetil-CoA, ciclo di Krebs (passaggi ossidoriduttivi, regolazione e anfibolismo, reazioni anaplerotiche).
- Fosforilazione ossidativa: catena di trasporto degli elettroni (complessi enzimatici), gradiente protonico e sintesi di ATP.

## **BIOLOGIA MOLECOLARE: IL CODICE DELLA VITA**

### **DNA**

- Struttura: nucleotidi, legame fosfodiesterico, complementarietà delle basi azotate, superavvolgimenti.
- Dogma centrale della biologia.
- DNA non codificante e il dibattito sul junk-DNA.
- Duplicazione: complesso di duplicazione, telomeri e durata della vita.

### **RNA**

- Teorie sul mondo prebiotico basate su RNA/XNA.
- Tipi di RNA.
- Trascrizione: fasi, splicing, splicing alternativo.
- Traduzione: codice genetico, tRNA, ribosoma, fasi della traduzione, modifiche post-traduzionali.

### **Espressione Genica**

- Specializzazione cellulare, geni costitutivi e regolati.
- Procarioti: sequenze promotore e terminatore, operoni reprimibili e inducibili (trp e lac).
- Eucarioti: controllo istonico, metilazione del DNA, epigenetica (non-transgenerazionale e transgenerazionale), RNA interferente e future tecnologie.

### **Virus**

- Dibattito sulla classificazione come viventi.
- Varie entità biologiche autoreplicanti.
- Ipotesi sull'origine, virus giganti, scoperta, struttura.
- Cicli vitali dei batteriofagi e fagoterapia.
- Trasferimenti genici orizzontali e virofagia.
- Retrovirus: ciclo vitale di HIV, sequenze retrovirali umane (ruolo evolutivo e implicazioni mediche).
- o Vaccini.

## **BIOTECNOLOGIE**

- Biotecnologie tradizionali.
- Prime biotecnologie moderne e tecnologia del DNA ricombinante (enzimi di restrizione, clonaggio genico, elettroforesi, librerie genomiche, librerie di cDNA).
- OGM e clonazione.
- Cellule staminali e iPSC (metodo Yamanaka).
- Tecnologia CRISPR/Cas9 (applicazioni in ambiente, ricerca, medicina; controversie sull'editing della linea germinale umana; esperimento di He Jiankui).
- Transgenesi e cisgenesi.
- PCR e sue applicazioni (RT-PCR, RFLP, DNA fingerprinting).
- Sequenziamento genico (metodo di Sanger) e genomica.

## **SCIENZE NATURALI - EDUCAZIONE CIVICA**

### *Psicofarmacologia e salute mentale*

- Dati OMS sui disturbi mentali e classificazione dei disturbi depressivi (analisi dei fattori di rischio).
- Modelli biochimici della depressione (ipotesi monoamminergica, serotoninergica, noradrenergica, teoria della sensibilità recettoriale).
- Razionale biochimico delle principali classi di antidepressivi (IMAO, TCA, SSRI, SNRI): meccanismo d'azione ed effetti collaterali.
- Altri trattamenti: iperico, enantiomeri della ketamina.
- Disturbi bipolari e classificazioni.
- Trattamenti per il disturbo bipolare: litio e acido valproico.
- Ansia fisiologica e patologica (analisi dei fattori di rischio).
- Meccanismi biologici dell'attacco di panico.
- Abuso di oppioidi per l'ansia.
- Barbiturici e benzodiazepine: meccanismo d'azione.
- Sindromi di astinenza, farmacodipendenza e tolleranza.

## **STORIA DELL'ARTE - EDUCAZIONE CIVICA**

Docente: Professoressa Valeria Guzzi

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 21 studenti, si è dimostrata complessivamente partecipe, interessata e consapevole del valore formativo della disciplina di Storia dell'Arte. In particolare, gli alunni hanno affrontato il programma dell'ultimo anno con serietà e curiosità, mostrando un buon livello di preparazione di base e una crescente capacità di analisi critica delle opere e dei contesti artistici.

Nel corso dell'anno, si è riscontrato un generale incremento sia delle conoscenze storico-artistiche, sia delle competenze interpretative e comunicative. Gli studenti hanno saputo approfondire i principali movimenti, autori e linguaggi dell'arte dal Neoclassicismo all'arte contemporanea, quest'ultima approfondita attraverso conferenze a tema e visite a mostre temporanee.

In alcuni casi si è rilevata una certa ansia in occasione delle verifiche, spesso legata all'elevato senso del dovere e al desiderio di ottenere risultati eccellenti. Tuttavia, tale aspetto è stato gestito nel dialogo didattico quotidiano e ha contribuito, in molti casi, a stimolare un impegno costante e una crescente autonomia nello studio.

Nel complesso, ogni studente ha portato avanti un percorso personale e significativo, riuscendo a maturare maggiore consapevolezza critica e sensibilità verso il patrimonio artistico e culturale.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

#### **Obiettivi prefissati**

##### **Conoscenze**

- Conoscere la terminologia specifica della disciplina
- Conoscere le principali tecniche esecutive delle opere
- Conoscere le tendenze e le personalità artistiche trattate
- Conoscere per ogni artista o tendenza studiati alcune opere significative

##### **Competenze**

- Saper analizzare le opere d'arte nelle loro componenti stilistiche e formali
- Inserire le opere analizzate nel giusto contesto storico-culturale, con particolare attenzione anche ai materiali impiegati, alle tecniche di realizzazione, ai criteri di conservazione.

##### **Capacità**

- Nell'analisi del tema trattato, stabilire eventuali collegamenti con l'ambito mitologico, biblico o storico-letterario.
- Produrre autonomamente brevi testi di confronto tra opere appartenenti a periodi artistici diversi, o di uno stesso periodo ma di aree geografiche e/o culturali diverse.

#### **Obiettivi raggiunti**

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi disciplinari. Per un buon gruppo di alunni, gli obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti, con diverse punte di eccellenza.

## CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia utilizzata è stata di volta in volta scelta sulla base della complessità o delle problematiche peculiari presentate dall'argomento trattato. In ogni caso si è cercato di far cogliere agli alunni come l'evoluzione artistica, espressa nelle sue diverse forme, sia strettamente connessa con la più generale evoluzione storico/culturale di cui costituisce un aspetto.

Per questo, lo studio di ogni tendenza è stato preceduto da una introduzione sul contesto storico. In molti casi lo studio degli autori e delle opere si è avvalso della lettura e commento di documenti (testi di critica o scritti d'artista)

Il lavoro in classe si è strutturato in una lezione frontale introduttiva, sollecitando la partecipazione degli alunni e incoraggiando la formulazione di ipotesi e commenti personali. Durante la lezione sono presentate riproduzioni di opere d'arte a integrazione di quelle del testo in uso.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, per favorire la preparazione in vista degli Esami di Stato, alcuni argomenti sono stati svolti attraverso ricerche e approfondimenti autonomi da parte degli alunni e poi presentati in una esposizione alla classe.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Oltre al livello del raggiungimento degli obiettivi, il processo formativo dello studente è stato valutato tenendo conto dell'impegno, delle potenzialità, della partecipazione alle attività in classe, della progressione nell'apprendimento.

Criteri di valutazione:

3-4 Valutazione gravemente insufficiente: mancato studio/diffuse e gravi lacune, esposizione frammentaria e poco coerente

5 Valutazione insufficiente: carenze nella preparazione, esposizione incerta e superficiale, uso limitato di linguaggio specifico

6 Valutazione sufficiente: conoscenza dei contenuti basilari, linguaggio poco rigoroso ma efficace, esposizione semplice/parzialmente incerta

7 Valutazione discreta: esposizione corretta, discreta preparazione, esposizione chiara con discrete capacità di analisi e rielaborazione personale

8 Valutazione buona: esposizione fluida e corretta, buona preparazione con conoscenza precisa dei contenuti, buona capacità di analisi e rielaborazione personale

9-10 Valutazione ottima: ottima preparazione, esposizione approfondita e critica degli argomenti, notevoli capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale, espressione ricca nel lessico.

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono stati effettuati test di verifica scritti (quesiti a risposta aperta, temi) e verifiche orali. Sono stati valutati, se ritenuti particolarmente interessanti, anche interventi spontanei di commento, fatti durante lo svolgimento della lezione.

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### NEOCLASSICISMO

Significato del termine - contesto storico- la riscoperta dell'antico e le istanze di rinnovamento- le scoperte archeologiche: nuove conoscenze e fascino delle rovine- le teorie di J. Winckelmann: il Bello ideale e l'Apollo del Belvedere- la funzione educativa dell'Arte: l'apertura dei grandi musei al pubblico – ideale etico ed estetico nelle opere neoclassiche – l'architettura neoclassica: caratteri generali-

Nodi concettuali

Evoluzione dell'iconografia di Napoleone, da primo console ad imperatore, fino al tratto discendente della parabola politica

Il rapporto con l'antico e il "problema" del nudo per gli artisti neoclassici- Lettura e commento della risposta di J.L. David alle critiche sul nudo ne Le Sabine (M. De Micheli, *Carte d'Artista* pp. 17-20) - lettura e commento delle pagine "Il Napoleone nudo"(M. De Micheli, *Carte d'Artista*, pp. 24-32)

Artisti

### **Jacques-Louis David**

La formazione, il Prix de Rome- le accademie di nudo ed il primato del disegno – considerazioni in merito al bozzetto preparatorio per il Giuramento della pallacorda –

Opere: *Il giuramento degli Orazi* – *La morte di Marat* – *Le Sabine - Napoleone al Gran San Bernardo- L'incoronazione (Le Sacre)- Napoleone nel suo studio- ritratto dei coniugi Lavoisier*

### **Antoine- Jean Gros**

Opere:*Napoleone ad Arcole- Napoleone visita gli appestati di Jaffa*

### **Antonio Canova**

Formazione, metodo di lavoro, il confronto con l'antico- il ruolo di A. Canova nella tutela delle opere d'arte all'indomani del Congresso di Vienna

Opere: *Teseo sul Minotauro -Amore e Psiche* – *Paolina Borghese come Venere Vincitrice* – *Ebe- Napoleone come Marte pacificatore*

### **Francisco Goya**

La complessità dell'opera dell'artista spagnolo- gli esordi e il ruolo di pintor del Rey – i *Caprichos* e la giustificazione dell'opera per sfuggire alle attenzioni dell'Inquisizione- le pitture nere

Opere: *El sueño de la razón produce monstruos- La familia di Carlo IV - 3 maggio 1808: le fucilazioni presso la montagna del Principe Pio* –

## **ROMANTICISMO**

Definizione del termine- contesto storico-culturale – la nuova sensibilità romantica: elogio dell'individualismo e riscoperta del Medioevo – il sublime – pittura: generi e soggetti- il dibattito Classicisti/Romantici – lettura e commento dell'intervento di Stendhal al Salon del '24 ("sono solo corpi senz'anima") -

Nodi concettuali

La recollection in tranquillity dei pittori romantici: dal dato autobiografico alla realizzazione della tela – le vicende biografiche nei dipinti di Friedrich - lettura e commento del brano "Il Sole è Dio" come riflessione sulla genesi del dipinto *Annibale che valica le Alpi* di W. Turner

La Natura, madre e matrigna, nei dipinti di paesaggio romantici- sublime statico e sublime dinamico nella pittura di paesaggio – la percezione della piccolezza dell'uomo davanti all'infinita vastità del paesaggio che lo circonda - il senso del Sacro nella percezione della Natura

Artisti

### **C. Friedrich**

L'interpretazione del sublime statico – il ruolo della figura umana nei dipinti di paesaggio– scelte stilistiche per favorire l'immedesimazione dello spettatore

Opere: *Viandante sopra un mare di nebbia* – *Abbazia nel querceto- Monaco in riva al mare- Il naufragio della Speranza*

### **W. Turner**

L'interpretazione del sublime dinamico –metodo di lavoro - l'eliminazione della linea- l'accoglienza da parte del pubblico ("sono opere da pasticciare")

Opere: *Pioggia, vapore e velocità- Annibale che valica le Alpi- Tempesta in mare*

### **T. Gericault**

Caratteristiche dello stile - la genesi del dipinto *La zattera della Medusa*: dal bozzetto alla stesura finale- la vicenda- accoglienza da parte del pubblico (lettura e commento delle pagine 78-81 di *Carte d'Artisti* di M. De Micheli)

Opere: *La zattera della Medusa*

### **E. Delacroix**

caratteristiche dello stile – il caso de Il Massacro di Scio definito "massacro della pittura"- i viaggi in Algeria e Marocco

Opere: *La Libertà che guida il popolo – Il massacro di Scio*

### **F. Hayez**

Caratteristiche del Romanticismo in Italia

Opere: *Il bacio* (le tre versioni) - *I Vespri siciliani*

## **REALISMO**

Definizione – contesto storico-culturale - il rapporto tra la fotografia e la pittura – i soggetti –le tecniche

Nodi concettuali

Arte e società- la rivoluzione industriale, la nascita del socialismo e le prime lotte operaie- l'arte come strumento di denuncia sociale

Artisti

### **G. Courbet**

Il discorso per l'inaugurazione dell'Atelier realista (“Manifesto del Realismo”) - il metodo di lavoro (lettura e commento della pag. 130 di *Carte d'Artista* di M. De Micheli)- il *Pavillon du Realism* del 1855

Opere: *Gli spaccapietre – Funerale a Ornans- Signorine sulle rive della Senna*

### **F. Millet**

Il Realismo lirico – il mondo contadino nei dipinti di Millet

Opere: *L'Angelus – Le spigolatrici- La semina*

### **H. Daumier**

Caratteristiche dello stile – l'attività di caricaturista

Opere: *Vagone di terza classe*

## **IMPRESSIONISMO**

Contesto: Parigi nella seconda metà dell'Ottocento: la trasformazione nella Ville Lumière- le Esposizioni Universali– Impressionismo: obiettivi espressivi- il ruolo svolto dai Salon nel distacco dalla cultura ufficiale: dal Salon des Refusés del 1863 alla prima mostra autonoma del 1874 – la formazione del gruppo e le difficoltà nell'organizzazione della prima mostra-lo sviluppo della cronofotografia – la rivoluzione tecnica -il giapponismo- la pratica dell'en plein air – gli studi sul colore e sulla luce di Chevreul e Maxwell e l'attenzione agli effetti della luce naturale- la crisi dell'Impressionismo

Nodi concettuali

Esprimersi con i colori e con la luce: i fenomeni atmosferici nella pittura

La pittura come documento: la vita moderna nei dipinti degli Impressionisti

Artisti

### **E. Manet**

Rapporto tra E. Manet e la cultura artistica ufficiale – il ruolo dell'artista nella formazione del gruppo impressionista - le reazioni del pubblico e della critica alla sua partecipazione ai Salon des Refusés del 1863 e 1865

Opere: *La colazione sull'erba – Olympia - Bar aux Folies Bèrgere*

### **C. Monet**

Il “più impressionista degli Impressionisti” – caratteristiche dello stile- la fedeltà al punto di vista unico ( il caso di *Donne in giardino*)- le tele in serie

Opere: *Impression. Soleil levant – Donna con parasole - La Grenouillere – Cattedrale di Rouen – Campo di papaveri – Donne in giardino- la Gare St. Lazare*

### **A. Renoir**

La formazione – caratteristiche dello stile – il “pittore della gioia di vivere” – l'evoluzione dello stile dopo il viaggio in Italia

Opere: *La Grenouillere* (confronto con Monet) – *Bal au Moulin de la Galette – Ritratto di A. Vollard*

### **E. Degas**

Caratteristiche dello stile – la posizione dell'artista rispetto agli altri del gruppo impressionista – i temi: le ballerine, il mondo degli ippodromi, le donne al lavoro o intente in attività quotidiane

Opere: *La classe di danza di M.re Perrot – L'assenzio-*

### **Henri de Toulouse-Lautrec**

Biografia artistica – la posizione rispetto agli Impressionisti

Opere: *Al Moulin Rouge – Ballo al Moulin Rouge- Al Salon di rue des Moulin*

## **G. Seurat**

L'Impressionismo scientifico e la tecnica del pointillisme- l'ottava esposizione di pittura del 1886 – la crisi dell'Impressionismo

Opere: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

## **POSTIMPRESSIONISMO**

Definizione di Postimpressionismo

Nodi concettuali

Rappresentare le emozioni: la pittura oltre il dato visivo. Il mondo dell'interiorità.

Artisti e legami affettivi: P. Cézanne e il difficile rapporto con il padre- l'amicizia con E. Zola e reazioni alla pubblicazione del romanzo *L'Oeuvre* – la tormentata esperienza di Van Gogh e Gauguin ad Arles- V. Van Gogh e il rapporto con il fratello Theo

Il tranfert medico-paziente: il caso di V. Van Gogh e il ritratto del dottor Gachet

Artisti

### **P. Cézanne**

Note biografiche – l'arte come strumento di conoscenza e il superamento dell'impressione: “*Bisogna trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono*” – i temi: ritratti e nature morte- caratteristiche dello stile: la geometrizzazione delle forme, la pennellata, l'uso della prospettiva a più punti di vista

Opere: *La casa dell'impiccato*– *Ritratto del signor Cézanne nel suo studio-Montagna Sainte-Victoire* (varie versioni)- *Donna con caffettiera*- *Ritratto di A. Vollard*

### **P. Gauguin**

Il superamento dell'impressione: “*Dipingo ciò che sento e non ciò che vedo*”- tappe principali della biografia artistica – via dalla città: il periodo bretone – lo stile: pennellata à *plat* e *cloisonnisme* - ad Arles con Van Gogh– la fuga a Tahiti, in Polinesia e l'ultimo periodo alle isole Marchesi

Opere: *Donna che cuce*- *Visione dopo il sermone* – *Cristo Giallo*- *ritratto di V. Van Gogh* – *Ave Maria*- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

### **V. Van Gogh**

Biografia artistica - la “fase realista” - i modelli: F. Millet e le stampe giapponesi – l'arrivo a Parigi- gli autoritratti – il periodo di Arles – il ricovero a St. Remy – l'ultimo periodo ad Auvers-sur-Oise –

Opere: *I mangiatori di patate*- *Il Semiatore* – *Autoritratto (1886)* – *Veduta di Parigi dalla camera*– *La casa gialla* – *La camera da letto* – *Autoritratto con l'orecchio bendato* – *Notte stellata* - *Ritratto del dott Gachet* – *Campo di grano con corvi*

## **LE AVANGUARDIE**

Concetto di Avanguardia- la libertà dell'artista e il superamento della *mimesis*- L'importanza dei Manifesti - Contesto storico- culturale – la nuova concezione del tempo e la relazione spazio-temporale. Nuove tecniche artistiche – le serate. Eliminazione della separazione tra arte e vita

Nodi concettuali

Gli artisti e la guerra, tra ideali e drammatica realtà:

- posizioni interventiste e neutrali (Futurismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo)
- il doloroso incontro con la guerra
- gli artisti delle avanguardie e la mostra Entartete Kunst

## **ESPRESSIONISMO TEDESCO**

Il gruppo Die Brücke: origine del termine, protagonisti, temi, luoghi, obiettivi espressivi- Der Blaue Reiter: i protagonisti – temi e stile

Nodi concettuali

L'alienazione dell'uomo all'inizio del XX secolo: l'esperienza della guerra

L'inquietudine della modernità: l'incontro con la metropoli

Artisti

### **E. L. Kirchner**

Caratteristiche dello stile- i temi: ritratti, paesaggi, la metropoli

Opere: *Marcella* – *Nollendorfpfplatz*- *Cinque donne per strada*- *Autoritratto da soldato*

### **F. Marc**

Opere: *Blaues Pferd – La torre dei cavalli azzurri- Foresta interiore con paesaggio*  
**G. Munter:** *Das Gelbe Haus* -

## **CUBISMO**

Origine del termine, protagonisti, luoghi, temi, obiettivi espressivi- l'importanza della mostra retrospettiva ad un anno dalla morte di Cézanne- la differenza tra vero e verosimile – il fattore spazio/tempo e l'introduzione della quarta dimensione – le fasi del Cubismo analitico e sintetico: differenze

Nodi concettuali

La differenza tra vero e verosimile

Artisti

### **P. Picasso**

Biografia artistica- Picasso prima del Cubismo: fase blu e fase rosa – la svolta cubista- l'impegno politico

Opere: *Poveri in riva al mare- Famiglia di saltimbanchi- Les Demoiselles d'Avignon- Ritratto di A. Vollard (confronto con la versione di Renoir e Cézanne) – Natura morta con sedia impagliata-* oltre il Cubismo: *Guernica*

### **G. Braque**

Opere: *Violino e brocca*

## **FUTURISMO**

Origine del termine, protagonisti, luoghi, obiettivi espressivi- Marinetti e il Manifesto del 1909 – i Manifesti tecnici- la simultaneità delle immagini- caratteristiche della pittura, scultura e architettura futuriste – le serate futuriste -

Nodi concettuali

Il mito della modernità

Artisti

### **G. Balla**

Opere: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone - Velocità astratta+rumore,*

### **U. Boccioni**

Opere: *La città che sale- Dinamismo di un footballer – Trittico degli stati d'animo - Forme uniche della continuità nello spazio*

## **ASTRATTISMO**

La nascita della pittura non figurativa- i protagonisti: Kandinsky, Klee, Mondrian, Malevic – le teorie: Kandinsky e Lo spirituale nell'arte

Artisti

### **Kandinsky**

Opere: *Impressione IV – Improvvisazione VII – Composizione VI*

### **P. Klee**

Opere: *Architettura nel piano – Uccelli in picchiata e frecce- Il viaggio in Egitto -*

### **P. Mondrian**

Opere: *Mulino al tramonto – la serie dell'alabero – Composizione in rosso, giallo, blu, nero e grigio*

### **K. Malevic**

Opere: *Composizione suprematista: bianco su bianco*

## **DADAISMO**

Origine del termine, contesto, protagonisti, luoghi, obiettivi espressivi- i *ready made* e i *ready made* rettificati

Nodi concettuali

La provocazione come forma di comunicazione e denuncia

Artisti

### **M. Duchamp**

Opere: *L.H.O.O.Q- Fontana – Ruota di bicicletta –*

## **METAFISICA**

Origine – G. De Chirico: biografia artistica - l'enigma e l'inconscio – la metafisica- la classicità -  
Artisti

### **G. De Chirico**

Opere: *Enigma di un pomeriggio d'autunno, L'enigma dell'ora, Mistero e malinconia di una strada, Enigma della partenza, Il canto d'amore, Le Muse inquietanti*

## **SURREALISMO**

Origine del termine, contesto, protagonisti, luoghi, obiettivi espressivi- definizione di automatismo psichico – l'influenza della filosofia di Freud- la bellezza surrealista – gli *object trouves* – le nuove tecniche: frottage, decalcomania, frottage, raclage, collage – il procedimento del *cadavre exquis*

Nodi concettuali

Caso e logica non convenzionale- le immagini, tra apparenza e illusione

Artisti

### **R. Magritte**

Il mistero del *non sense* e il concetto del doppio

Opere: *Il tradimento delle immagini – La condizione umana*

### **S. Dalì**

Il metodo paranoico-critico

Opere: *La persistenza della memoria – Il volto della guerra – Sogno causato dal volo di un'ape*

[Da svolgere dopo il 15 maggio]

## **Pop Art - Espressionismo astratto**

Lettura e commento di documenti

da: **Mario De Micheli**, *Carte d'artisti- dal Neoclassicismo al Simbolismo*, ed. Bruno Mondadori

**David** (pp- 17 – 20)

Il Salon del 1793 – il problema del nudo

**Canova** (pp. 24-32)

Il “Napoleone nudo” – l’”abuso” di Michelangelo –

**Goya** (pp. 66-74)

La famiglia reale e la satira di potere – I Caprichos: il sole e le ombre – I disastri della guerra

**Géricault** (pp.78-80)

Il tragico destino di Géricault - *La Zattera della Medusa* –

**Turner** (pp. 96-100)

“Il Sole è Dio”

**Friedrich** (pp. 103-105)

Un pittore di paesaggi –

**Courbet** (pp. 127 – 131)

Courbet: pittore e comunardo – Le grandi opere – il “Manifesto del Realismo” –

## **PROGETTO FIRENZE ARTE CONTEMPORANEA**

Nell’A.S. in corso l’intera classe ha partecipato al progetto *Firenze, arte contemporanea*, svolto in convenzione con il Museo Novecento.

Il progetto si è così articolato:

*Arte e regimi: parte 1*

Il rapporto tra le avanguardie storiche e i regimi totalitari (Futurismo, Costruttivismo Russo, Bauhaus)

*Arte e regimi: parte 2*

Il fascismo e le arti. Il caso degli artisti di Retrosceca (visita alla mostra *Retrosceca. Storie di resistenza e dissidenza nella collezione Della Ragione*)

*Arte – colonialismo e postcolonialismo*

(visita alla mostra *Marion Baruch. Un passo avanti- tanti dietro*)

*Arte e patriarcato*

(visita alla mostra *Messaggere*)

**STORIA DELL'ARTE – EDUCAZIONE CIVICA**

*La bomba atomica nell'arte*

*S. Dalì, La persistenza della memoria e La disgregazione della persistenza della memoria*

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Professoressa Ilaria Faberi

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è formata da 21 alunni, di cui 15 femmine e 6 maschi. Dal punto di vista comportamentale gli studenti si sono dimostrati ben scolarizzati e quasi tutti hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte, disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento. Dal punto di vista delle capacità motorie il livello della classe risulta essere più che soddisfacente.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati.

Comprensione dell'importanza dell'abitudine al movimento e all'acquisizione di una mentalità ginnico - sportiva.

### CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Metodo globale, lavoro individuale e di gruppo. Esercitazioni pratiche e lezione frontale.

### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Test e prove pratiche. Osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, impegno e l'acquisizione delle abilità motorie conseguite.

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Test e prove pratiche. Osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, impegno e l'acquisizione delle abilità motorie conseguite.

### PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

#### **A) Attività di potenziamento fisiologico**

- Corsa lenta e prolungata in regime aerobico; situazioni sportive ed attività gradualmente in regime anaerobico; Circuit-training (lavoro a stazioni col metodo Tabata).
- Esercizi di potenziamento arti superiori e inferiori; es. di tonificazione muscoli addominali e dorsali a carico naturale in esecuzioni dinamiche e/o di tenuta, individuali e a coppie.
- Esercizi di stretching; es. individuali ed a coppie, attivi e passivi.
- Esercizi per la postura: Metodo Pilates

#### **B) Attività per l'affinamento delle funzioni neuro-muscolari e posturali**

- Esercizi di ginnastica a corpo libero combinati in situazioni spazio-temporali diversificate;

- esercizi di equilibrio statico e statico-dinamico;
- esercizi di rilassamento globale e segmentario;
- esercizi di coordinazione senso-motoria, es. di coordinazione dinamica e segmentaria;
- Pilates

### **C) Conoscenza e pratica di attività sportive**

- Esercitazioni individuali e di squadra per l'apprendimento dei fondamentali dei giochi sportivi: pallavolo e pallacanestro; regolamenti degli sport affrontati;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati

### **D) Partecipazione al Torneo d'Istituto di Pallavolo e alla Giornata dello Sport**

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – EDUCAZIONE CIVICA**

Corso BLS-D e lezione informativa sulla donazione del sangue

### **CLIL**

*"BASKETBALL, The Game and Its Legacy".*

## IRC (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)

Docente: Professoressa Irene Lensi

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni che si sono avvalsi dell'IRC sono cinque ed hanno frequentato l'ora di religione in questa classe fin dalla prima liceo. Il gruppo classe dall'inizio dell'anno si è mostrato brillantemente partecipe al dialogo educativo.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli alunni hanno avuto la possibilità di:

- consolidare e approfondire la conoscenza della cultura che il Cristianesimo ha elaborato nel corso dei secoli
- rilevare il valore del contributo delle Religioni alla formazione umana
- conoscere i criteri dell'etica e della morale cristiana per valutare tutte le soluzioni che la cultura moderna propone all'uomo di oggi
- sviluppare la capacità di motivare razionalmente le proprie idee e le proprie convinzioni nel rispetto di quelle altrui
- esercitarsi a cogliere l'importanza dell'aspetto interdisciplinare al fine di una propria formazione culturale e umana

### CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: L.Solinas, *Arcobaleni*, S.E.I
- Articoli di giornale e brevi saggi
- Testi letterari
- Film, video e documentari

È stato privilegiato alla lezione frontale il dialogo guidato e facilitato dall'insegnante.

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Il corso non necessita di verifiche scritte. Nel corso delle lezioni gli alunni sono stati, comunque, costantemente osservati attraverso i loro frequenti interventi, feedback e domande stimolo, soprattutto per quanto riguarda l'attenzione mostrata, la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e l'esposizione del proprio pensiero nel rispetto di quello altrui.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati privilegiati:

- l'interesse mostrato dagli alunni
- l'attenzione consapevole
- la partecipazione

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

LIBRO DI TESTO DI RIFERIMENTO

L. Solinas, *Arcobaleni*, S.E.I.

### LEZIONI PRELIMINARI

Raccolta spunti di riflessione e definizione di alcuni argomenti di interesse degli alunni.

### LA PERSONA, LA SUA IDENTITÀ E LA SUA INTEGRITÀ

- Lettura di una poesia di Albert Camus (1954).
- Dialoghi intorno ad una poesia di Pessoa “Di tutto restano tre cose...”

Analisi di valori laici e cristiani attraverso discussioni e approfondimenti su TEMI DI ATTUALITÀ.

### INTERIORITÀ E MEDITAZIONE

- Dibattito sul significato della FEDE, su come è vissuta oggi la fede cristiana e su che futuro avrà. Dibattito sulla questione: la RELIGIONE può cambiare nel tempo?
- Visione cortometraggio *Dio*, Luca Bernardini
- Lettura intervista a Michela Murgia (tratta da *Interviste su Dio* A cura di Federica Candido e Maria Chiara Giorda)

### RIFLESSIONI SUL TEMPO

- Lettura poesia Emily Dickinson *Come se il mare separandosi...*
- Lettura brano, Kierkegaard, *I gigli dei campi e gli uccelli del cielo*. Dialoghi sull'essere presenti a se stessi e la caducità.

### LE CINQUE “P” DELL’AGENDA 2030

#### PERSONE, PROSPERITÀ, PACE, PARTNERSHIP, PIANETA

- Visione docufilm: *Il sale della terra*

### IMMIGRAZIONE

- Visione film: *Io, Capitano*

### POTERE DELL’APPARTENENZA E RICERCA DI IDENTITÀ

- Visione film: *L’onda*

### LA SCELTA UNIVERSITARIA E I PROBLEMI DEI GIOVANI NELLA COSTRUZIONE DEL FUTURO

## ALLEGATO 1- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

CANDIDATO/A ..... CLASSE .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../20

### PARTE GENERALE (Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente e originale	10
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo molto efficace e con apporti originali	9
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo corretto e con qualche spunto originale	7
	<i>Testo ideato, pianificato e organizzato in modo semplice ma corretto</i>	6*
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo povero di idee e piuttosto disomogeneo	3
	Testo povero di idee e poco strutturato	2
	Testo povero di idee e privo di struttura	1
<i>* livello di sufficienza</i>		
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo coeso e coerente, con uso corretto dei connettivi testuali	8
	Testo coeso e coerente nel complesso	7
	<i>Testo semplice, ma sostanzialmente coeso e coerente</i>	6*
	Testo nel complesso coerente, ma con uso poco preciso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di vari nessi logici non precisi	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di numerosi nessi logici non precisi	3
	Testo non coeso e in buona parte non coerente	2
Testo non coeso e del tutto incoerente	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Uso di un lessico preciso, ricco e articolato	10
	Uso di un lessico preciso e articolato	9
	Uso di un lessico corretto e vario	8
	Uso di un lessico corretto e abbastanza vario	7
	<i>Uso di un lessico generico, ma sostanzialmente corretto</i>	6*
	Uso di un lessico poco preciso e poco vario	5
	Uso di un lessico limitato e talvolta non corretto	4
	Uso di un lessico povero e non corretto	3
	Uso di un lessico povero e gravemente scorretto	2
	Uso di un lessico povero e del tutto scorretto	1

<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Molto corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale ed efficace nell'uso della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nel complesso anche nell'uso della punteggiatura	7
	<i>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	6*
	Talvolta impreciso o non corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	Poco preciso, con errori diffusi	4

	Poco preciso, con numerosi errori diffusi	3
	Poco preciso, con diffusi errori gravi	2
	Del tutto scorretto	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e approfondite, con riferimenti culturali precisi	10
	Conoscenze ampie, con riferimenti culturali precisi	9
	Conoscenze abbastanza ampie, con riferimenti culturali precisi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e superficiali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non corretti	3
	Conoscenze molto limitate e poco pertinenti	2
	Conoscenze del tutto assenti	1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10
	Giudizi critici e valutazioni personali di rilievo	9
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Giudizi e valutazioni personali sostanzialmente pertinenti	7
	<i>Giudizi e valutazioni personali appropriati</i>	6*
	Giudizi e valutazioni personali generici	5
	Giudizi e valutazioni personali limitati e superficiali	4
	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco pertinenti	3
	Giudizi e valutazioni personali molto limitati e poco pertinenti	2
	Giudizi e valutazioni personali del tutto incongrui	1

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>INDICATORI SPECIFICI – TIP. A</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Puntuale e del tutto esauriente	10
	Ampio e puntuale	9
	Puntuale e corretto	8
	Corretto	7
	<i>Complessivamente corretto</i>	6*
	Parziale	5
	Parziale e poco corretto	4
	Incompleto e non corretto	3
	Incompleto e scorretto	2
	Totalmente mancante	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</b>	Senso del testo colto in modo corretto, completo e approfondito	10
	Senso del testo colto in modo corretto e completo	9
	Senso del testo colto in modo corretto	8
	Senso del testo colto in modo complessivamente corretto	7
	<i>Senso del testo colto in modo sostanzialmente corretto</i>	6*
	Senso del testo colto parzialmente e con qualche imprecisione	5
	Senso del testo colto parzialmente e con varie imprecisioni	4
	Senso del testo colto in modo frammentario e con errori	3
	Senso del testo colto in modo molto frammentario e con numerosi errori	2
	Senso del testo non colto	1
<b>Puntualità nell'analisi</b>	Analisi articolata, completa e puntuale	10
	Analisi articolata e completa	9
	Analisi corretta e articolata	8
	Analisi corretta e abbastanza articolata	7

<b>lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<i>Analisi complessivamente corretta</i>	6*
	Analisi parziale, con qualche imprecisione	5
	Analisi parziale, con numerose imprecisioni	4
	Analisi lacunosa, con molte imprecisioni	3
	Analisi lacunosa e non corretta	2
	Analisi errata o assente	1
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Ampia, completa e originale	10
	Completa, con spunti originali	9
	Corretta e ben articolata	8
	Corretta e piuttosto articolata	7
	<i>Complessivamente corretta</i>	6*
	Superficiale, con alcune imprecisioni	5
	Imprecisa, con vari errori	4
	Limitata, con numerosi errori	3
	Molto limitata e non corretta	2
Del tutto scorretta o assente	1	
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>INDICATORI SPECIFICI – TIP. B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Completa, esatta e puntuale	15
	Completa e precisa	15-14
	Completa e corretta	13
	Corretta	12-11
	<i>Complessivamente corretta</i>	10*
	Parziale	9
	Parziale e imprecisa	8
	Limitata	7
	Molto limitata	6
Non individuata	5-1	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Efficace, coerente, incisiva, con uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	15-14
	Coerente e organica, con uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente, con uso appropriato dei connettivi	12-11
	<i>Complessivamente coerente, con uso abbastanza appropriato dei connettivi</i>	10*
	Parzialmente coerente, con uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Limitata, con uso non adeguato dei connettivi	8
	Molto limitata, con uso non adeguato dei connettivi	7
	Non coerente, con uso inadeguato dei connettivi	6
Del tutto incoerente	5-1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Riferimenti culturali congruenti e ampi	8
	Riferimenti culturali congruenti	7
	<i>Riferimenti culturali corretti</i>	6*
	Riferimenti culturali limitati	5
	Riferimenti culturali molto limitati	4
	Riferimenti molto limitati e incongrui	3
	Riferimenti molto limitati e non corretti	2
Assenza di riferimenti culturali	1	

PUNTEGGIO TOTALE	/100
PUNTEGGIO TOTALE	/10

**GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI SPECIFICI – TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale paragrafazione)</b>	Traccia sviluppata in modo ampio, ricco, articolato, originale e del tutto pertinente	15
	Traccia sviluppata in modo ampio, articolato e pertinente	15-14
	Traccia sviluppata in modo ampio e pertinente	13
	Traccia sviluppata in modo pertinente	12-11
	<i>Traccia sviluppata in modo lineare ma pertinente</i>	10*
	Traccia sviluppata in modo lineare, con alcune parti poco pertinenti	9
	Traccia sviluppata in modo lineare, con varie parti poco pertinenti	8
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti poco pertinenti	7
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti non pertinenti	6
	Sviluppo della traccia assente e/o del tutto non pertinente	5-1
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Chiaro, ordinato, organico e originale	15
	Chiaro, ordinato e organico, con alcuni apprezzabili apporti personali	15-14
	Chiaro, articolato e organico	13
	Chiaro e articolato	12-11
	<i>Complessivamente ordinato e lineare</i>	10*
	A tratti poco ordinato e lineare	9
	Poco ordinato e frammentario	8
	Non ordinato e molto frammentario	7
	Disorganico	6
	Senza alcuna linea di sviluppo	5-1
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali molto precisi, ampi e originali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi, con spunti originali	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali lineari ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco precisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e poco precisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE	/100	
PUNTEGGIO TOTALE	/10	

TA BELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI A DECIMI																		
100/98	97/93	92/88	87/83	82/78	77/73	72/68	67/63	62/58 60*	57/53	52/48	47/43	42/38	37/33	32/28	27/23	22/20	19/1	
20	19	18	17	16	15	14	13	12*	11	10	9	8	7	6	5	4	3	
10	9.5	9	8.5	8	7.5	7	6.5	6*	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2	1	

\* livello di sufficienza

**ALLEGATO 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
(LATINO/ GRECO)**

CANDIDATO/A ..... CLASSE .....

PUNTEGGIO TOTALE ...../20

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena comprensione del significato del testo	6	
	Comprensione complessivamente fedele al testo	5	
	Comprensione basilare del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione frammentaria del testo	2	
	Comprensione inadeguata	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Corretto riconoscimento delle strutture sintattiche e di quelle morfologiche	4	
	Riconoscimento delle strutture sintattiche con qualche errore morfologico	3	
	Parziale riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2	
	Diffusi e gravi errori di morfosintassi	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa e interpretazione corretta	3	
	Comprensione essenziale pur in presenza di alcune imprecisioni	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa adeguata ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti complete e corrette	4	
	Risposte pertinenti e corrette	3	
	Risposte generalmente pertinenti e con lievi scorrettezze nella formulazione	2	
	Risposte generalmente non pertinenti al testo frammentarie o con scorrettezze	1	

## FIRME

DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Elisabetta Cecconi	
Prof.ssa Caterina Farinelli	
Prof. Stefano Gallerini	
Prof.ssa Paola Lo Prete	
Prof.ssa Carlotta Sacco	
Prof. Francesco Biondi	
Prof.ssa Valeria Guzzi	
Prof.ssa Ilaria Faberi	
Prof.ssa Irene Lensi	